

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5^A E

I.I.S. - "GIOTTO ULIVI"-BORGO SAN LORENZO
Prot. 0004708 del 15/05/2024
IV (Uscita)

INDIRIZZO: LICEO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024*

ELENCO DEI DOCENTI

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Chiara Borselli
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Prof.ssa Pina Zito
Lettorato:	Prof.ssa Mary Rose Iacobellis
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	Prof.ssa Serena Cinque
Lettorato:	Prof.ssa Chantal Paluszek
Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)	Prof.ssa Simona Giaffreda
Lettorato:	Prof.ssa Romero Reyes Luisiana
Lingua e cultura straniera 3 (francese)	Prof.ssa Ilaria Gensini
Lettorato:	Prof.ssa Chantal Paluszek
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo)	Prof.ssa Simona Giaffreda
Lettorato:	Prof.ssa Romero Reyes Luisana
Storia	Prof. Federico Bondi
Filosofia	Prof. Federico Bondi
Matematica	Prof.ssa Marta Zanieri
Fisica	Prof.ssa Marta Zanieri
Scienze naturali	Prof. Marco Magherini
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Serenella Bartoli
Scienze motorie e sportive	Prof. Alessandro Guidotti
Religione cattolica (Attività alternative)	Prof.ssa Teresa Bonanni

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	Prof.ssa Serena Cinque
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	Prof.ssa Simona Giaffreda
Storia e Filosofia	Prof. Federico Bondi
Lingua e cultura straniera 3 (Francese)	Prof.ssa Ilaria Gensini
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	Prof.ssa Simona Giaffreda
Italiano	Esterno
Disegno e storia dell'arte	Esterno
Scienze naturali	Esterno

Dirigente scolastico
 prof.ssa Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 55 del 22.03.2024

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatrice di classe: prof.ssa Chiara Borselli

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 19 studentesse e 7 studenti (26 in totale).

All'interno del gruppo classe sono preseti 3 studenti con Bisogni Educativi Speciali: 2 studenti con BES-DSA (Legge 170/2010) e 1 studentessa atleta di Alto Livello (DM 43 del 3 marzo 2023).

L'insegnamento delle lingue straniere è avvenuto secondo una specifica divisione interna alla classe con una conseguente diversa organizzazione didattica. Questa la ripartizione dell'ultimo anno scolastico: Inglese 26 studenti (prima lingua), Francese 17 studenti, Spagnolo 9 studenti (seconda lingua), Francese 9 studenti, Spagnolo 17 studenti (terza lingua). Durante l'insegnamento di spagnolo L2 la classe si divide e si ricompone con studenti e studentesse della 5J. E' importante evidenziare che questa differente composizione della classe, sia in numero che in caratteristiche dei componenti, ha comportato una differenziazione dei programmi e un differente vissuto del gruppo classe.

La classe in generale si presenta educata e disciplinata nei comportamenti, una parte della classe si dimostra più attenta, in ascolto, rispettosa della relazione educativa ed osservante delle regole, mentre un altro gruppetto non sempre risponde in modo adeguato al contesto. Nel complesso, comunque, il profilo disciplinare risulta positivo e sostanzialmente collaborativo nei confronti degli insegnanti, in generale gli alunni assolvono con puntualità le consegne ed eseguono piuttosto regolarmente il carico di lavoro da svolgere a casa. Le relazioni tra pari sono risultate negli anni più problematiche, in quanto gli alunni non sono mai veramente riusciti a costruire un gruppo classe unito, basato sulla collaborazione e l'aiuto reciproco; infatti la classe formata in terza è nata dall'unione di due classi seconde, e solo in parte i due gruppi si sono amalgamati negli anni.

Sotto il profilo didattico la classe risulta avere diversi livelli di apprendimento: un nutrito gruppo di studenti e studentesse possiede conoscenze discrete o buone e sempre discrete si presentano le competenze e le capacità nella sintesi e nella rielaborazione scritta e orale; una restante parte possiede conoscenze sufficienti che, unite a uno studio seppur non per tutti costante, hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. Permangono fragilità in un piccolo gruppo di allievi e allieve, riscontrabili in alcune discipline, sia dovute a

lacune pregresse, sia ad uno studio discontinuo, svolto con poco impegno e senza un metodo di studio consapevole, efficace e produttivo. Un alunno in particolare presenta un quadro di insufficienze più diffuso, inoltre ha mostrato scarsa consapevolezza e modesta tenacia nel recupero delle lacune.

Un' alunna nella seconda parte dell'anno scolastico ha vissuto un momento di estrema difficoltà che l'ha portata a fare numerose assenze per sottrarsi a verifiche e interrogazioni, per le quali si sentiva impreparata, pur avendo avuto sempre un ottimo profitto in tutte le discipline.

2. Storia del triennio della classe

Nell'anno scolastico 2021/2022 (classe terza) la composizione era la seguente: 29 alunni (21 studentesse e 8 studenti) provenienti da due diverse classi seconde (tre classi seconde sono state accorpate per divenire in terza due sole classi numerosissime), ad eccezione di 4 alunni ripetenti. L'anno scolastico si è concluso con 1 studente non ammesso all'anno successivo.

Nell'anno scolastico 2022/2023 (classe quarta) la classe era composta da 28 alunni (21 studentesse e 7 studenti). L'anno scolastico si è concluso con 2 studentesse non ammesse all'anno successivo a settembre.

Durante l'anno scolastico in corso 2023/2024 (classe quinta), la classe non ha subito variazioni.

3. Continuità didattica del triennio

La classe nel triennio ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Lingua e Letteratura italiana, Storia e Filosofia, Disegno e storia dell'arte, Scienze naturali, Scienze motorie, Religione, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura spagnola 2 e 3, Lingua e cultura francese 3, Lettorato francese.

Nei passaggi del triennio si registrano le seguenti variazioni:

Lettorato inglese: 3° anno prof. De Maley Connor Robert; 4° anno prof.ssa Teresa D'Onofrio, 5° anno Mary Rose Iacobellis

Lettorato spagnolo: 3° anno prof. Escobar Erreyes Pablo Sebastian; 4° anno Romero Lorca Consuelo 5° anno Romero Reyes Luisiana

Lingua e cultura francese 2: 3° anno prof. Roberto Nencetti, 4° anno Ali El Zein, sostituito da Francesca Giovannini, 5° anno prof.ssa Serena Cinque

Matematica e Fisica: 3° anno prof. Tommaso Fibbi, 4° e 5° anno prof.ssa Marta Zanieri

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe non è presente alcun studente per il quale è predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato che prevede un sistema di valutazione che fa riferimento a programmazioni non curricolare (anche detti differenziati).

Studenti DSA

Nella classe sono presenti 2 studenti con disturbi specifici di apprendimento per i quali sono stati elaborati nel primo biennio Piani Didattici Personalizzati sottoposti a monitoraggio e ricognizione annualmente. Fanno parte del presente documento n. 2 allegati riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

Studenti BES alfabetizzazione, altri BES (non ve ne sono)

I Consigli di Classe del secondo biennio e dell'ultimo anno hanno individuato, in accordo con la famiglia e lo studente interessato, _____ con bisogni educativi speciali con condizioni di particolare disagio. Fa parte del presente documento l'allegato n. _____ riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP (non ve ne sono)

Il Consiglio di Classe in accordo/su richiesta della famiglia e dello studente interessato ha riconosciuto la situazione di studente fragile o _____. Fa parte del presente documento l'allegato n. _____ riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

Studenti atleti per i quali è stato predisposto un PfP

Il Consiglio di Classe in accordo con la famiglia e con la studentessa interessata ha riconosciuto la situazione di studente atleta. Fa parte del presente documento n. 1 allegato riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. comportamentali

- partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro in classe;
- saper ascoltare e confrontarsi con gli altri rispettandone le idee e mostrando lealtà e onestà nei rapporti interpersonali;
- saper lavorare in gruppo in modo costruttivo e produttivo, sviluppando capacità di critica e di autocritica;
- acquisire costanza e regolarità nell'applicazione, rispettando i tempi di studio;
- acquisire capacità di lavoro autonomo;
- rispettare i tempi delle scadenze e delle verifiche periodiche;
- acquisire il valore della legalità e potenziarne l'applicazione nella vita scolastica.

b. cognitivi

- acquisire piena padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica, proprietà lessicale, precisione terminologica nei linguaggi specifici, anche nell'ambito digitale;
- potenziare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale;
- potenziare le capacità di collegamento interdisciplinare, anche in funzione di una lettura autonoma della complessa realtà contemporanea;
- potenziare le capacità degli allievi di usare proficuamente i libri di testo e i siti web.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

Rispetto agli obiettivi comportamentali, in generale, la classe ha dimostrato rispetto delle regole, capacità di stabilire rapporti interpersonali, tra pari e con gli adulti di riferimento, sostanzialmente corretti. Le conoscenze e capacità più strettamente collegate alla vita di classe e al profilo di uno studente di una classe quinta di un Liceo Linguistico (rispetto scadenze, tempi di studio, regolarità nell'applicazione) sono state acquisite dalla maggior parte degli alunni. Maggiore difficoltà si sono riscontrate nel raggiungimento di una partecipazione attiva e consapevole sia durante le lezioni che rispetto ad alcune attività

proposte; inoltre non sempre durante le discussioni gli alunni hanno saputo ascoltarsi e confrontarsi con gli altri nel rispetto delle idee di ciascuno.

Rispetto agli obiettivi cognitivi c'è da evidenziare che le lacune pregresse, presenti in alcune discipline, soprattutto di area scientifico-matematica, non permettono per alcuni studenti il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma solo un rafforzamento dei passi necessari al loro pieno conseguimento. Il lavoro svolto da tutte le discipline, per il potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale, di argomentazione e confronto e di collegamento interdisciplinare, ha innescato un positivo processo di acquisizione in fase di consolidamento.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici e corsi per il recupero durante l'intero anno scolastico: inglese, francese, matematica e fisica, italiano.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno dei Licei è di almeno 90 ore. Tutti gli alunni hanno svolto un numero congruo di ore; tra i vari progetti PCTO alcuni dei più significativi, svolti da tutti gli alunni della classe sono stati: Cambiamenti climatici e nuovi modelli di sviluppo (classe terza), lo stage linguistico a Salamanca e Ambasciatori dell'arte alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti (classe quarta), Salva una vita (classe quarta e quinta), Vivere la vita consapevolmente (classe quinta).

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Nel corso del quinto anno la classe, guidata dal prof. Mainolfi, in collaborazione con il consiglio di classe, ha realizzato un modulo DNL in metodologia CLIL relativo alla disciplina di Educazione Civica: The protection of human right. Partendo dalla classificazione dei diritti umani, così come sono tutelati dall'ONU (Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo), sono stati analizzati gli articoli della Costituzione italiana e la sua apertura alla comunità internazionale, per poi passare in rassegna le fonti del diritto internazionale. E' stata introdotta l'Unione europea (la sua storia, gli organi e gli atti che vincolano i singoli Stati membri), infine gli atti normativi dell'ONU e dell'UE, al fine di far

comprendere attraverso quali strumenti possono essere tutelati i diritti umani. Parallelamente sono stati analizzati i GOALS 13 e 16 dell'AGENDA 2030, il cui raggiungimento è alla base dello stato democratico. Gli studenti hanno partecipato ad un laboratorio basato sull'analisi di una proposta della COMMISSIONE EUROPEA sul tema dei RIFUGIATI ed hanno realizzato una presentazione sui finalisti del PREMIO SACHAROV (premio istituito per ricordare l'attività di alcuni personaggi per la tutela dei diritti umani).

F) EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2021/2022

Discipline coinvolte: Storia, Storia dell'Arte, Francese, Scienze Naturali, Italiano, Scienze Motorie e Sportive, Matematica, Spagnolo.

N. ore complessive: 38

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Obiettivi specifici:

- Conoscere il cammino storico dei diritti di cittadinanza, dell'organizzazione statale e costituzionale in Europa;
- Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria;
- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale;
- Conoscere l'origine dei modelli economici e avere consapevolezza delle loro conseguenze culturali, ambientali, sociali;
- Prevenire il fenomeno della discriminazione di genere.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici:

- Conoscere e comprendere le relazioni che intercorrono fra la produzione dei beni di consumo e le risorse del pianeta promuovendo stili di vita volti ad una maggiore e crescente sostenibilità;

- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

3. Cittadinanza digitale

Obiettivi specifici:

- Essere consapevoli dei rischi alla salute a cui siamo soggetti con un uso inappropriato dei mezzi digitali. Conoscere tutte le pratiche e i provvedimenti utili da adottare per proteggere se stessi e gli altri nell'uso di internet.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

A.S. 2022/2023

Discipline coinvolte: Storia, Inglese, Scienze Naturali, Italiano, Scienze Motorie e Sportive, Matematica, Fisica, Spagnolo, Religione Cattolica.

N. ore complessive: 45

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Obiettivi specifici:

- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Sviluppare consapevolezza e maturità sociale e politica;
- Promuovere partecipazione responsabile alla vita dello Stato;
- Promuovere ottiche e linguaggi inclusivi;
- Promuovere una cultura del dialogo e dell'ascolto;
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici:

- Promuovere la consapevolezza della necessità di un cambio di paradigma sia a livello locale che globale;
- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

3. Cittadinanza digitale

Obiettivi specifici:

- Saper comunicare, saper condividere e collaborare in ambienti e comunità digitali.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

A.S. 2023/2024

Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Naturali, Storia, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Religione Cattolica.

N. ore complessive: 50

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Obiettivi specifici:

- Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana;
- Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici:

- Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale;

- Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

3. Cittadinanza digitale

Obiettivi specifici:

- Promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi previsti, benché non in modo omogeneo.

Per il quinto anno si rimanda all'allegato A relativo al programma svolto, allegato al presente documento.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

E' stata effettuata una simulazione della prima prova d'esame nei giorni (3 prove in totale):

1/12/2023;

21/02/2024;

9/05/2024 .

E' stata effettuata una simulazione della seconda prova d'esame nei giorni (2 prove in totale):

23/02/2024;

15/05/2024.

In allegato al documento alcuni materiali proposti e le relative griglie di valutazione.

ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Elenco attività complementari dell'ultimo anno.
2. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno.
3. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
4. Traccia simulazioni e griglie di valutazione.
5. Relazioni e programmi svolti di tutte le discipline.
6. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 3).

ALLEGATO 1 Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. Attività sportive, teatro, cinema, etc.

“Ad alcuni piace la poesia...Viaggio nella poesia italiana del 900”, spettacolo teatrale di Gianluigi Tosto in auditorium.

Campionati studenteschi.

2. Attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere

Progetto “Costituzione e Resistenza”.

Conferenza sull'eccidio di Campo di Marte.

3. Altro

Concorso “Liberanauta”.

Progetto “Il quotidiano in classe”.

ALLEGATO 2 Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

ALLEGATO 3 Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

- 1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
- 2. Credito dell'anno**
 - a. Partecipazione all'attività didattica:**
 - i. Frequenza assidua
 - ii. Partecipazione al dialogo educativo
 - iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
 - b. Attività integrative**
 - c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
- 3. Credito Formativo**
 - a. Partecipazione a progetti organizzati dalla Scuola**

ALLEGATO 4 Traccia simulazioni e griglie di valutazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI" - BORGO SAN LORENZO

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 1° dicembre 2023

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Analizza la lirica *La quiete dopo la tempesta* di Giacomo Leopardi (dai *Canti*, 1829), seguendo la traccia. Questa canzone è stata composta tra il 17 e il 20 settembre 1829, in parallelo a *Il sabato del villaggio*, con cui ha in comune numerosi elementi, ed è stata pubblicata nei *Canti*. La lirica presenta inizialmente un quadro di vita agreste, in cui è ritornata la pace dopo un temporale. Il ritorno alla normalità coincide con la riflessione filosofica di Leopardi, che si concentra sull'illusione dei piaceri e sul pensiero che l'uomo è condannato al dolore.

Passata è la tempesta:

Odo augelli far festa, e la gallina,

Tornata in su la via,

Che ripete il suo verso. Ecco il sereno

5 Rompe là da ponente, alla montagna;

Sgombrasi la campagna,

E chiaro nella valle il fiume appare.

Ogni cor si rallegra, in ogni lato

Risorge il romorio

10 Torna il lavoro usato. [...]

25 Si rallegra ogni core.

Sì dolce, sì gradita

Quand'è, com'or, la vita?

Quando con tanto amore

L'uomo a' suoi studi intende?

30 O torna all'opre? o cosa nova imprende?

Quando de' mali suoi men si ricorda?

Piacer figlio d'affanno;

Gioia vana, ch'è frutto

Del passato timore, onde si scosse

35 E paventò la morte

Chi la vita abborria [...]

O natura cortese,

Son questi i doni tuoi,

Questi i dilette sono

45 Che tu porgi ai mortali. Uscir di pena

E' diletto fra noi.
Pene tu spargi a larga mano; il duolo
Spontaneo sorge: e di piacer, quel tanto
Che per mostro e miracolo talvolta
50 Nasce d'affanno, è gran guadagno. Umana
Prole cara agli eterni! assai felice
Se respirar ti lice
D'alcun dolor: beata
Se te d'ogni dolor morte risana.

Note al testo: v. 5 Rompe: *si fa largo tra le nubi* – v. 7 Sgombrasi: *la campagna si libera dalle nubi* – v. 9 Risorge il romorìo: *si sentono di nuovo i rumori quotidiani* – v. 10 Usato: *abituale* – v. 29 'A suoi studi intende: *si dedica alle sue occupazioni* – v. 30 Imprende: *intraprende, inizia* – v. 36 Abborria: *odiava* – v. 49 Per mostro: *per prodigio* – v. 50 D'affanno: *da un dolore precedente* - v. 52 Ti lice: *ti è concesso*.

COMPRENSIONE ED ANALISI DEL TESTO

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. In quale punto del testo è presente una cesura tra la sezione descrittiva e le seguenti riflessioni filosofiche?
3. Quale valore metaforico viene attribuito alla tempesta? Qual è la constatazione dolorosa del poeta che chiude la lirica?
4. Quali figure retoriche sono presenti ai versi 7 e 32?
5. Spiega il significato delle espressioni "*Piacer figlio d'affanno*" e "*gioia vana*" (vv. 32-33): è possibile rintracciare nel testo altre espressioni di significato analogo?
6. Perché Leopardi definisce la natura "*cortese*" (v. 37)? Quale figura retorica utilizza in questo caso?
7. Spiega in che senso, secondo Leopardi, la morte rende gli uomini "felici" (verso 50 e seguenti).

INTERPRETAZIONE DEL TESTO

In questa lirica, Leopardi, attraverso l'immagine della tempesta e del ritorno alla vita, trae spunto per sviluppare il concetto dell'inesistenza del piacere, della malignità della natura e del dolore come unica vera realtà della vita. Riflettendo su questi aspetti, commenta il testo dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della lirica con opportuni collegamenti ad altri testi di Leopardi e di altri autori che conosci.

TIPOLOGIA A – 2. Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Mondadori, Milano, 1977

Nella novella *Nedda*, pubblicata nel 1874, la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto, Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o

sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

1. *stimansi*: si stima, si considera. 2. *messe*: il raccolto dei cereali. 3. *concio*: conciato, ridotto. 4. *casipola*: casupola, piccola casa. 5. *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto. 6. *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B - COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B 1 - Testo tratto da: Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto, Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto, in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 2 - Testo tratto da: Oriana Fallaci, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al

comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.

3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.

4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

Proposta B 3 - Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in «*La ricerca*», n. 18 - settembre 2020

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno.

Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie, e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

¹*ossimoro*: Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

²*onlife*: il vocabolario *online* Treccani definisce l'*onlife* “neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')”: *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma ‘*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*’?
3. Secondo Luciano Floridi, ‘*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*’. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere ‘*sempre più onlife e nell'infosfera*’?

Produzione

L'autore afferma che ‘*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle

tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C 1 - Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in «*La ricerca*», 12 maggio 2018, <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport “da maschi” e altri “da femmine”. Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per *avere* un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2 - Testo tratto: da Wisława Szymborska, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della simulazione: 5 ore

È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI" - BORGO SAN LORENZO

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 21 febbraio 2024

Svolgi la prova, scegliendo una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - 1. ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente "Estate" e solo nell'edizione di "Myricae" del 1897 fu cambiato in "Patria", con riferimento al paese natìo, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹ :

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice² ,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³ ...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

1. corrose; 2. cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*); 3. il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «*Patria*» e il primo verso «*Sogno d'un dì d'estate*» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
 5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

TIPOLOGIA A.2 - Gabriele D'Annunzio, da *Il piacere*, IV, cap. 3

“La mattina del 20 giugno, lunedì, alle dieci, incominciò la pubblica vendita delle tappezzerie e dei mobili appartenuti a S. E. il Ministro plenipotenziario del Guatemala (1). Era una mattina ardente. Già l'estate fiammeggiava su Roma. Per la via Nazionale correvano su e giù, di continuo, i tramways, tirati da cavalli che portavano certi strani cappucci bianchi contro il sole. Lunghe file di carri carichi ingombravano la linea delle rotaie. Nella luce cruda, tra le mura coperte d'avvisi multicolori come d'una lebbra, gli squilli delle cornette si mescevano allo schiocco delle fruste, agli urli dei carrettieri.

Andrea, prima di risolversi a varcare la soglia di quella casa, vagò pe' marciapiedi, alla ventura, lungo tempo, provando una orribile stanchezza, una stanchezza così vacua e disperata che quasi pareva un bisogno fisico di morire.

Quando vide uscir dalla porta su la strada un fachino con un mobile su le spalle, si risolse. Entrò, salì le scale rapidamente; udì, dal pianerottolo, la voce del perito. — Si delibera! Il banco dell'incanto era nella stanza più ampia, nella stanza del Buddha. Intorno, s'affollavano i compratori. Erano, per la maggior parte, negozianti, rivenditori di mobili usati, rigattieri: gente bassa. Poiché d'estate mancavano gli amatori, i rigattieri accorrevano, sicuri d'ottenere oggetti preziosi a prezzo vile. Un cattivo odore si spandeva nell'aria calda, emanato da quegli uomini impuri. — Si delibera! Andrea soffocava. Girò per le altre stanze, ove restavano soltanto le tappezzerie su le pareti e le tende e le portiere, essendo quasi tutte le suppellettili radunate nel luogo dell'asta. Sebbene premesse un denso tappeto, egli udiva risonare il suo passo, distintamente, come se le volte fossero piene di echi. Trovò una camera semicircolare. Le mura erano d'un rosso profondo, nel quale brillavano disseminati alcuni guizzi d'oro; e davano imagine d'un tempio e d'un sepolcro; davano imagine d'un rifugio triste e mistico, fatto per pregare e per morire. Dalle finestre aperte entrava la luce cruda, come una violazione; apparivano gli alberi della Villa Aldobrandini (2).

Egli ritornò nella sala del perito. Sentì di nuovo il lezzo. Volgendosi, vide in un angolo la principessa di Ferentino con Barbarella Viti. Le salutò, avvicinandosi. — Ebbene, Ugenta (3), che avete comprato? — Nulla. — Nulla? Io credevo, invece, che voi aveste comprato tutto. — Perché mai? — Era una mia idea... romantica (4). La principessa si mise a ridere. Barbarella la imitò. — Noi ce ne andiamo. Non è possibile rimaner qui, con questo profumo. Addio, Ugenta. Consolatevi. Andrea s'accostò al banco. Il perito lo riconobbe. — Desidera qualche cosa, il signor conte? Egli rispose: — Vedrò. La vendita procedeva rapidamente. Egli guardava intorno a sé le facce dei rigattieri, si sentiva toccare da quei gomiti, da quei piedi; si sentiva sfiorare da quegli aliti. La nausea gli chiuse la gola. — Uno! Due! Tre! Il colpo di martello gli sonava sul cuore, gli dava un urto doloroso alle tempie. Egli comprò il Buddha, un grande armario (5), qualche maiolica, qualche

stoffa. A un certo punto udì come un suono di voci e di risa femminili, un fruscio di vesti femminili, verso l'uscio. Si volse. Vide entrare Galeazzo Secinaro (6) con la marchesa di Mount Edgcombe, e poi la contessa di Lùcoli, Gino Bomminaco, Giovanella Daddi. Quei gentiluomini e quelle dame parlavano e ridevano forte. Egli cercò di nascondersi, di rimpicciolirsi, tra la folla che assediava il banco. Tremava, al pensiero d'essere scoperto. Le voci, le risa gli giungevano di sopra le fronti sudate della folla, nel calor soffocante. Per ventura, dopo alcuni minuti, i gai visitatori se ne andarono. Egli si aprì un varco tra i corpi agglomerati, vincendo il ribrezzo, facendo uno sforzo enorme per non venir meno. Aveva la sensazione, in bocca, come d'un sapore indicibilmente amaro e nauseoso che gli montasse su dal dissolvimento del suo cuore. Gli pareva d'escire, dai contatti di tutti quegli sconosciuti, come infetto di mali oscuri e immedicabili. La tortura fisica e l'angoscia morale si mescolavano. Quando egli fu nella strada, alla luce cruda, ebbe un po' di vertigine. Con un passo malsicuro, si mise in cerca d'una carrozza. La trovò su la piazza del Quirinale; si fece condurre al palazzo Zuccari (7). Ma, verso sera, una invincibile smania l'invase, di rivedere le stanze disabitate. Salì, di nuovo, quelle scale; entrò col pretesto di chiedere se gli avevano i facchini portato i mobili al palazzo. Un uomo rispose: — Li portano proprio in questo momento. Ella dovrebbe averli incontrati, signor conte.

Nelle stanze non rimaneva quasi più nulla. Dalle finestre prive di tende entrava lo splendore rossastro del tramonto, entravano tutti gli strepiti della via sottoposta. Alcuni uomini staccavano ancora qualche tappezzeria dalle pareti, scoprendo il parato di carta a fiorami volgari, su cui erano visibili qua e là i buchi e gli strappi. Alcuni altri toglievano i tappeti e li arrotolavano, suscitando un polverio denso che riluceva ne' raggi. Un di costoro canticchiava una canzone impudica. E il polverio misto al fumo delle pipe si levava sino al soffitto. Andrea fuggì. Nella piazza del Quirinale, d'innanzi alla reggia, sonava una fanfara. Le larghe onde di quella musica metallica si propagavano per l'incendio dell'aria. L'obelisco, la fontana, i colossi grandeggiavano in mezzo al rossore e si imporporavano come penetrati d'una fiamma impalpabile. Roma immensa, dominata da una battaglia di nuvoli, pareva illuminare il cielo. Andrea fuggì, quasi folle. Prese la via del Quirinale, discese per le Quattro Fontane, rasentò i cancelli del palazzo Barberini che mandava dalle vetrate baleni; giunse al palazzo Zuccari. I facchini scaricavano i mobili da un carretto, vociando. Alcuni di costoro portavano già l'armario su per la scala, faticosamente. Egli entrò. Come (8) l'armario occupava tutta la larghezza, egli non poté passare oltre. Seguì, piano piano, di gradino in gradino, fin dentro la casa”.

1. **Guatemala:** si tratta del marito di Maria Ferres, finito in rovina perché scoperto a barare al tavolo da gioco.
2. **Villa Aldobrandini:** sontuosa villa patrizia romana.
3. **Ugenta:** è il casato di Andrea Sperelli.
4. **una mia idea...romantica:** la principessa allude alla relazione tra Andrea e Maria Ferres. Secondo la sua maliziosa insinuazione gli eventuali acquisti di Andrea costituirebbero un attestato sentimentale del legame, ancora presente, con la donna.
5. **armario:** armadio.
6. **Galeazzo Secinaro:** è il principe, nuovo amante di Elena Muti.
7. **Palazzo Zuccari:** è la residenza di Andrea Sperelli.
8. **Come:** dal momento che.

Comprensione ed analisi

1. Scrivi il riassunto del brano, impiegando circa 300 parole.
2. Qual è la condizione psicologica di Sperelli che emerge nel brano?
3. Quali oggetti compra il protagonista? Perché, dopo essere rincasato, decide di ritornare nella casa di Maria?
4. Analizza il linguaggio utilizzato da D'Annunzio nel brano: identificane il registro, le strutture sintattiche prevalenti, il lessico e la punteggiatura.
5. Analizza il ruolo fondamentale svolto in questo brano, come in tutto il romanzo, dalla città di Roma e valuta come interferisca sullo stato d'animo del protagonista.

6. Il narratore riporta un breve ma significativo dialogo tra Andrea e una nobildonna sua conoscente. Che tipo di rapporto emerge tra il protagonista e gli altri nobili presenti all'asta?

Interpretazione del testo

Contestualizza il brano all'interno della poetica e dell'opera dannunziana, eventualmente proponendo anche riferimenti ad altri autori a lui contemporanei, al Decadentismo ed ai principali fenomeni culturali e storici dell'epoca.

TIPOLOGIA B - COMPrensIONE E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Proposta B 1 - Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci, propria di quelli che la combatterono.

Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa, rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta, quella guerra, e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine.

Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria: si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini, solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna). Non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando.

Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da Paese a Paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il Paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal Paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del Paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della *Somme*, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato.

Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
4. Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano, con riferimenti alle guerre odierne e ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 2 - Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le *chat* e gli *sms*, poi i primi scambi comunicativi attraverso i *social network*), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai *social*, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei *social*). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili e, in quanto tali, aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio *snob*. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su *TikTok*, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i *social*.

Per anni, i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto *rap* e *trap*,

per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

Proposta B 3 - Testo tratto da Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

"Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo."

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
 3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
 4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Proposta C 1 - Testo tratto da: : **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in «Corriere della Sera», 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse dall'autrice. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C 2 (valida anche per la partecipazione al concorso "Mugello LAB"):

Il Mugello è il territorio in cui vivi e in cui si trova il tuo paese. Descrivine gli aspetti principali, dal punto di vista geografico, sociale, culturale ed economico, evidenziando ciò che di esso ti piace e progettando come vorresti che fosse".

Durata massima della simulazione: 5 ore

È consentito soltanto l'uso del dizionario della lingua italiana e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione della prima prova scritta -ITALIANO-

CANDIDATO -----_CLASSE-----_DATA -----

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 	1-5	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	6-11	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	12-17	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione sufficiente/discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, coerenza e coesione adeguate.	
	18-20	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi.	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed 	1-5	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, la conoscenza insufficiente delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	6-11	L'elaborato rivela insufficienti risorse lessicali e semantiche e la conoscenza non del tutto accettabile delle strutture grammaticali, del sistema ortografico e interpuntivo	
	12-17	L'elaborato rivela la presenza di risorse lessicali da accettabili a discrete, nonché la conoscenza essenziale delle strutture grammaticali; l'ortografia e la punteggiatura risultano corrette.	

efficace della punteggiatura.	18-20	L'elaborato rivela ricchezza di risorse lessicali e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche, del sistema ortografico e della punteggiatura.	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO- CRITICHE)	1-5	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 			
	6-11	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	12-17	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento.	
	18-20	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti e personali.	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	Punteggio totale della prova in decimi, senza arrotondamento	
Tipologia generale + Tipologia A	/100		/10
Tipologia generale + Tipologia B	/100		
Tipologia generale + Tipologia C	/100		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____
 _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o circa la parafrasi o sintesi)	1-3	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	4-5	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6-7	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	8-10	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-3	Non riconosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematici e stilistici	
	4-5	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6-7	Individua e pone in relazione i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8-10	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	4-5	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6-7	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8-10	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	1-3	Non interpreta il testo in modo corretto	
	4-5	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6-7	L'interpretazione risulta corretta, anche se essenziale e relativamente corredata da spunti personali	
	8-10	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B-ITALIANO-

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____
DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-4	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5-7	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	8-10	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali e più significativi.	
	11-13	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-4	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5-7	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	8-10	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali e l'uso dei connettivi è pertinente	
	11-13	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti ed effettuata con l'uso appropriato dei connettivi	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-4	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	5-7	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	8-11	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, ma coerenti e corrette	
	12-14	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C-ITALIANO-

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____
DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE- TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. 	1-4	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	5-7	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8-10	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	11-13	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	1-4	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5-7	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8-10	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	11-13	L'esposizione risulta pianificata, articolata in base al controllo ben organizzato delle idee di fondo e contestualizzata	
INDICATORE 3 <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	1-4	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5-7	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8-11	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze; i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente/discretamente articolati	
	12-14	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			/40

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di:

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET INTERPRÉTATION

**IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESSE NELLA PROVA
PARTIE 1 - COMPRÉHENSION ET INTERPRÉTATION**

Texte A

Lisez le texte suivant

(Parti au Tibet avec le photographe animalier Vincent Munier, l'écrivain Sylvain Tesson recherche la panthère des neiges, une espèce qu'il croyait disparue.)

Elle reposait, couchée au pied d'un ressaut de rochers déjà sombres, dissimulée dans les buissons. Le ruisseau de la gorge serpentait cent mètres plus bas. On serait passé à un pas sans la voir. Ce fut une apparition religieuse. Aujourd'hui, le souvenir de cette vision revêt en moi un caractère sacré.

Elle levait la tête, humait l'air. Elle portait l'héraldique du paysage tibétain. Son pelage, 5 marqueterie d'or et de bronze, appartenait au jour, à la nuit, au ciel et à la terre. Elle avait pris les crêtes, les névés, les ombres de la gorge et le cristal du ciel, l'automne des versants et la neige éternelle, les épines des pentes et les buissons d'armoise, le secret des orages et des nuées d'argent, l'or des steppes et le linceul des glaces, l'agonie des mouflons et le sang des chamois. Elle vivait sous la toison du monde. Elle était habillée de représentations. La panthère, 10 esprit des neiges, s'était vêtue avec la Terre.

Je la croyais camouflée dans le paysage, c'était le paysage qui s'annulait à son apparition. Par un effet d'optique digne du zoom arrière cinématographique, à chaque fois que mon oeil tombait sur elle, le décor reculait, puis se résorbait tout entier dans les traits de sa face. Née de ce substrat, elle était devenue la montagne, elle en sortait. Elle était là et le monde s'annulait. 15 Elle incarnait la Physis grecque, natura en latin, dont Heidegger donnait cette définition religieuse : « ce qui surgit de soi-même et apparaît ainsi ».

En somme, un gros chat avec des taches jaillissait du néant pour occuper son paysage.

Nous restâmes jusqu'à la nuit. La panthère somnolait, épargnée de toute menace. Les autres animaux paraissaient de pauvres créatures en danger. Le cheval rue au premier geste, le chat 20 défile au moindre bruit, le chien perçoit une odeur inconnue et se lève d'un bond, l'insecte fuit vers sa cache, l'herbivore redoute les mouvements derrière lui et l'homme lui-même n'oublie jamais de regarder dans les coins en entrant dans une pièce. La paranoïa est une condition de la vie. Mais la panthère était certaine de son absolutisme. Elle reposait, absolument abandonnée car intouchable. 25

Dans ma jumelle, je la vis s'étirer. Elle se recoucha. Elle régnait sur sa vie. Elle était la formule du lieu. Sa seule présence signifiait son « pouvoir ». Le monde constituant son trône, elle emplissait l'espace là où elle se tenait. Elle incarnait ce mystérieux concept du « corps du roi ». Un vrai souverain se contente d'être. Il s'épargne d'agir et se dispense d'apparaître. Son existence fonde son autorité. Le président d'une démocratie, lui, doit se montrer sans cesse, 30 animateur du rond-point.

À cinquante mètres, des yacks broutaient, impavides. Ils étaient bienheureux car ils ne savaient pas leur prédateur tapi dans les rochers. Aucune proie ne pourrait psychiquement supporter l'idée qu'elle côtoie la mort. La vie est vivable si le péril est ignoré. Les êtres naissent avec leurs propres oeillères. 35

Munier me passa la lunette la plus puissante. Je scrutai la bête jusqu'à ce que mon oeil se dessèche dans le froid. Les traits de la face convergeaient vers le museau, en lignes de force. Elle tourna la tête, pleine face. Les yeux me fixèrent. C'étaient deux cristaux de mépris, brûlants, glacials. Elle se leva, tendit l'encolure vers nous. « Elle nous a repérés, pensai-je. Que va-t-elle faire ? Bondir ? » 40

Elle bâilla. Voilà l'effet de l'homme sur la panthère du Tibet. Elle nous tourna le dos, s'étira, disparut.

(577 mots)

Sylvain Tesson, *La panthère des neiges*, Gallimard, 2019

Dites si les affirmations suivantes sont vraies, fausses ou si l'information n'est pas précisée en cochant la case correspondante.

1. L'animal était assis à l'écart de la végétation, fier et menaçant.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

2. La bête était en syntonie profonde avec le milieu naturel.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

3. L'animal était inquiet et à l'affût d'éventuelles menaces.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

4. Le pouvoir de la panthère réside dans sa seule existence.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

5. La rencontre entre Sylvain Tesson et la panthère est fugace.

VRAI FAUX NON PRÉCISÉ

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

6. Expliquez l'expression "Elle portait l'héraldique du paysage tibétain".

7. Décrivez et expliquez l'attitude des yacks vis-à-vis de la panthère cachée.

8. Expliquez la réaction de Tesson et celle de la panthère quand celui-ci la regarde à travers la lunette.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LI04, EA03 - LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole anche per le corrispondenti sperimentazioni internazionali e quadriennali)

Tema di:

LINGUA E CULTURA STRANIERA 3 (FRANCESE)

PARTIE 1 – COMPRÉHENSION ET INTERPRÉTATION

Lisez le texte suivant

L'hégémonie de Netflix inquiète Hollywood

Les nombreuses nominations aux Oscars pour le film *Roma* illustrent le poids croissant de la plateforme américaine. La stratégie Netflix ressemble de plus en plus à celle du coucou. La femelle pond un œuf dans le nid d'un autre oiseau. Tuant les autres poussins quand il éclot, le petit coucou, resté seul, est alimenté et réchauffé par ses parents nourriciers.

Signe que la plate-forme américaine de vidéo à la demande (VOD) s'est, comme ses dirigeants en rêvaient, installée dans le nid du cinéma hollywoodien, elle s'est imposée, mardi 21 janvier, lors des nominations en vue de la 91^e cérémonie des Oscars. Le cinéaste mexicain produit par Netflix, Alfonso Cuarón, a reçu une véritable consécration en cumulant dix nominations les plus convoitées pour *Roma* (dont le meilleur film, le meilleur réalisateur, le meilleur scénario original et la meilleure photographie), tandis que la dernière œuvre des frères Joel et Ethan Coen, *La Ballade de Buster Scruggs* (2018) en a reçu trois. Netflix s'enorgueillit d'une 14^e nomination pour *End Game* (2018), de Rob Epstein et Jeffrey Friedman, dans la catégorie court-métrage documentaire.

Autre preuve de son influence grandissante, la plate-forme, qui compte 139 millions d'abonnés payants dans le monde, est devenue, le même jour, membre de la très influente Association américaine du cinéma (Motion Picture Association of America). Elle siègera auprès des six studios

d'Hollywood (les groupes Disney, Paramount, Sony, 20th Century Fox, Universal et Warner Bros) pour défendre les intérêts du septième art. Cet adoubement des professionnels américains est pourtant loin de faire l'unanimité. Le modèle hégémonique de Netflix, qui a réalisé un chiffre d'affaires de 15,8 milliards de dollars (13,9 milliards d'euros) en 2018, et un bénéfice net de 1,2 milliard de dollars, continue à susciter de violentes critiques.

(293 mots)

Nicole Vulser, 24 janvier 2019, Le Monde

Répondez aux questions en cochant (X) la bonne réponse

1. Parmi les raisons suivantes, laquelle n'est pas indiquée comme preuve du succès de Netflix ?
 - le nombre croissant de personnes qui regardent ses films et ses séries
 - les Oscars que *Roma* a reçus
 - le nombre de nominations aux Oscars pour les films produits par Netflix
 - l'entrée dans l'Association américaine du cinéma

2. Combien de nominations aux Oscars Netflix a-t-il reçues pour ses productions cinématographiques ?
 - 3
 - 10
 - 14
 - 15

3. Quel est le rôle de l'Association américaine du cinéma ?
 - promouvoir le cinéma américain dans le monde
 - protéger les intérêts du cinéma américain
 - financer la production cinématographique aux États-Unis
 - préparer la cérémonie des Oscars

Répondez aux questions suivantes avec vos propres mots et par des phrases complètes.

4. Pourquoi Nicole Vulser affirme que Netflix a adopté la stratégie du coucou ?

5. Le succès de Netflix est-il unanimement accepté ?

PARTIE 2 – PRODUCTION ÉCRITE

Développez un des sujets de rédaction suivants

Sujet 1

Dans une conférence donnée en 1948, Albert Camus affirme : «Il n'y a pas de vie sans dialogue. Et sur la plus grande partie du monde, le dialogue est remplacé par la polémique. [...] Des milliers de voix, jour et nuit, poursuivent chacune de son côté un tumultueux monologue, déversent sur les

peuples un torrent de paroles mystificatrices, attaques, défenses, exaltations. Mais quel est le mécanisme de la polémique ? Elle consiste à considérer l'adversaire en ennemi, à le simplifier par conséquent et à refuser de le voir." (Actuelles, tome 1, Gallimard, 1997).

Dans un texte d'environ 300 mots, vous commenterez cette affirmation d'Albert Camus en essayant d'expliquer la portée de ce phénomène à l'époque des réseaux sociaux.

Sujet 2

Imaginez le système scolaire de 2050: selon vous, comment les écoles seront-elles? Utilisera-t-on encore les livres? Combien d'élèves seront présent(e)s dans chaque classe?

Écrivez un texte narratif ou descriptif de 300 mots pour présenter vos idées.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESI NELLA PROVA

1ª PARTE - COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN EJERCICIO

A

Lea el texto siguiente y responde a las preguntas que vienen a continuación.

La mujer que iba a morir había hablado desde hacía diez minutos en el vagón de primera clase. Era la suya una conversación banal, intrascendente: la temporada en Biarritz, la última película de Clark Gable y Joan Crawford. La guerra de España apenas la había mencionado de pasada en un par de ocasiones. Lorenzo Falcó la escuchaba con un cigarrillo a medio consumir entre los dedos, una pierna cruzada sobre la otra, procurando no aplastar demasiado la raya del pantalón de franela. La mujer estaba sentada junto a la ventanilla [...] y Falcó se hallaba en el extremo opuesto, junto a la puerta que daba al pasillo del vagón. Estaban solos en el departamento.

—Era Jean Harlow— dijo Falcó.

10 —¿Perdón?— Harlow. Jean... Lade "Mares de China", con Gable.

—Oh.

La mujer lo miró sin pestañear tres segundos más del usual. Todas las mujeres le concedían a Falcó al menos esos tres segundos. Él aún la estudió unos instantes, apreciando las medias de seda con costura, los zapatos de buena calidad, el sombrero [...]. Ella había abierto el bolso

15 y se retocaba labios y cejas, aparentando unos modales y educación de los que en realidad carecía. La suya era una cobertera razonable, concluyó Falcó. Elaborada. Pero distaba mucho de ser perfecta.

—¿Y usted, también viaja hasta Barcelona?— preguntó ella.

—Sí.

20 —¿A pesar de la guerra?

—Soy hombre de negocios. La guerra dificulta unos y facilita otros.

Una fugaz sombra de desprecio, reprimida en el acto, veló los ojos de la mujer.

—Entiendo.

25 Tres vagones más adelante, la locomotora emitió un largo silbido [...]. Faltaba un cuarto de hora para que el tren parase en cinco minutos en la estación de Narbonne.

—Disculpe— dijo.

Apagó el cigarrillo en el cenicer del brazo de su asiento y se puso en pie, alisando los pliegues de la chaqueta tras ajustarse el nudo de la corbata. Apenas dedicó un vistazo al baquetado maletín de piel de cerdo que estaba con el sombrero y la gabardina en la red portaequipajes, 30 sobre su cabeza. No había nada dentro, excepto unos libros viejos para darle algo de peso aparente. Lo necesario — pasaporte, cartera con dinero francés, alemán y suizo, un tubo de café aspirinas, pitillera de carey, encendedor de plata y una pistola Browning de calibre 9 mm con seis balas en el cargador— lo portaba encima. Llevarse el sombrero podría despertar las sospechas de la mujer, así que se limitó a coger la gabardina, dirigiendo un apesadumbrado 35 y silencioso adiós al impecable Trilby de fieltro castaño.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

—Consu permiso—añadió, abriendo la puerta corredera.

Cuando miró a la mujer por última vez, antes de salir, esta había vuelto el rostro hacia la noche exterior y su perfil se reflejaba en el vidrio oscuro de la ventanilla. La última ojeada la dedicó Falcó a sus piernas. Eran bonitas, concluyó ecuaníme. El rostro no era gracioso y
40 debía mucho al maquillaje, pero el vestido moldeaba formas sugerentes y las piernas las confirmaban.

En el pasillo había un hombre de baja estatura [...].

—¿Es ella?—susurró el hombrecillo.

Asintió Falcó mientras sacaba la pitillera y se ponía a trocigar rillo en los labios. El del abrigo
45 largó torció la boca, que era pequeña, sonrosada y cruel.

—¿Seguro?

Sin responder, Falcó encendió el pitillo y siguió camino hasta el final del vagón [...]. En Salamanca, el Almirante había insistido mucho en que no fuera él quien resolviera la parte táctica del asunto. No queremos que marte, ni arriesgar nada si algo sale mal, fue el dictamen.
50 La orden. Esa mujer viaja de París a Barcelona, si no es colta. Límite a dar con ella e identificarla, y luego quitátedee en medio.

(606 palabras)

Arturo Pérez Reverte, *Falcó*, 2016

Conteste a las siguientes preguntas señalando **Verdadero (V)**/**Falso (F)**/**Nodicho (ND)**

1. Falcó está sentado junto a la ventanilla.

V F ND

2. La pistola de Falcó se encuentra en el maletín.

V F ND

3. La mujer no era muy guapa.

V F ND

4. Falcó olvidó el sombrero.

V F ND

5. Falcó tenía que matar a la mujer.

V F ND



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

6. ¿Cómo simuló la mujer que es sofisticada?
7. ¿Por qué sale Falco del departamento?
8. ¿Qué significado tiene en el texto la expresión «resolver la parte táctica del asunto»?

EJERCICIO B

Lea el texto siguiente y responda las preguntas que vienen a continuación.

La adicción tecnológica de niños y jóvenes puede provocar bajo rendimiento escolar, estrés, aislamiento social y ansiedad.

La tecnología que se usa a través de las pantallas ha pasado a formar parte de la mayoría de los ámbitos de nuestra vida, como el trabajo, los estudios, el ocio y las relaciones sociales. Esta hiperconexión puede convertirse en una adicción, sobre todo para sectores de la población más vulnerables, como los niños. De hecho, un 23'5% de los jóvenes con edades comprendidas entre los 14 y los 18 años usa de manera compulsiva Internet, según el último estudio al respecto realizado por el Observatorio Español de las Drogas y las Adicciones.

La permisividad social con el uso de las pantallas complica la detección y gestión de la adicción a las pantallas, además del hecho de que «no haya leyes que regulen y limiten su uso. De hecho, todavía no se contempla el diagnóstico de adicción tecnológica, como tal. Hay que tener en cuenta que los jóvenes suelen tener insatisfacciones en su vida diaria y buscan recursos en las pantallas para evadirse. El caso es que la sociedad está enferma. Hemos dado mucho poder a la tecnología sin desarrollar recursos para gestionarla correctamente, porque bien aprovechada es muy útil, pero también hay riesgos, si no se ponen límites, como aprender a disfrutar del tiempo libre sin pantallas» [...]

Lo que fascina tanto a niños y jóvenes de las pantallas es el hecho de que les atrae «la estimulación que reciben con las recompensas de los videojuegos, así como el entretenimiento que les genera y la posibilidad de evasión. En el caso de los niños más pequeños, con dos o tres años, les apacigua y les calma si están inquietos. Por ello, es fundamental poner límites con el uso de las pantallas. De forma, que lo recomendable es que hasta los cuatro años no se tenga ningún contacto con aparatos tecnológicos. De cuatro a siete años, conviene que, como máximo al día, los usen durante 45 minutos, pero con supervisión adulta y de siete a doce años, se aconseja una hora al día con acompañamiento adulto para comprobar que el niño accede a un contenido adecuado para su edad», explica Uranga.

(382 palabras)

Pinedo, C. <https://elpais.com/mamas-papas/2022-02-22/como-ayudar-a-tu-hijo-con-su-adiccion-a-las-pantallas.html>



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Contestelassiguientespreguntaseligiendolaopciónmáscorrecta

1. Lo experto aconseja usar los dispositivos móviles:
 - a. Apartir delos tres años.
 - b. Con lamayoría de edad.
 - c. Untiempo determinado en función de la edad.
 - d. Sin límites.
2. ¿Qué problema encontramos para identificar la dependencia de los dispositivos electrónicos?
 - a. Lafaltade expertos en la materia.
 - b. La aceptación de su uso por la sociedad.
 - c. Las pocas personas que sufren adicción tecnológica.
 - d. La escasez de estudios científicos.
3. ¿Qué síntoma se relaciona con la adicción a la tecnología?
 - a. Ganas de estar con los amigos.
 - b. Rendimiento académico positivo.
 - c. Problemas de la vista.
 - d. Incomunicación.
4. Según el texto, ¿qué afirmación no es correcta?
 - a. La tecnología puede resultar positiva.
 - b. Las pantallas ponen nerviosos a los niños.
 - c. Es conveniente que los adultos supervisen el uso de las pantallas hasta una cierta edad.
 - d. No existe una regulación sobre la utilización de pantallas.
5. En el texto se afirma que:
 - a. Los jóvenes se sienten insatisfechos cuando usan las pantallas.
 - b. Existe un diagnóstico de adicción tecnológica establecido.
 - c. Los niños tienen un riesgo mayor de convertirse en adictos a las tecnologías.
 - d. Según Uranga, casi un 25% de los jóvenes hace un uso compulsivo de Internet.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (SPAGNOLO)

Responda a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto

6. Indique una de las medidas que se señalan en el texto para solucionar esta adicción.
7. ¿Por qué los adolescentes sufren esta dependencia?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA EJERCICIO

A

«Tan perjudiciales desdeñar las reglas como ceñirse a ellas con exceso».

Juan Luis Vives, (1492-1540)

A partir de la cita anterior, redacte un texto argumentativo de unas 300 palabras en relación al daño que causan, en la sociedad, tanto el no respeto de las normas, como su aplicación excesiva. Tenga en cuenta que debe aportar razones a favor y razones en contra, además de una valoración final conclusiva. Estructure la argumentación en párrafos y preste atención a los conectores.

EJERCICIO B

«La tecnología es importante, pero lo único que realmente importa es qué hacemos con ella».

Muhammad Yunus, 2022

Redacte un texto descriptivo o narrativo de unas 300 palabras, y estructurado en párrafos, en relación al siguiente tema:

En general, ¿cómo ayudan las nuevas tecnologías a las personas? ¿en qué aspectos resultan perjudiciales? ¿cómo sería un día de su vida sin ellas? ¿qué cosas cambiarían?

Candidato/a: Classe 5 sez. :

III Lingua straniera: FRANCESE / SPAGNOLO / TEDESCO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

COMPRESIONE DEL TESTO	Traccia 1	Traccia 2
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera adeguata i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
Risposte totalmente inesatte o assenti	0	0
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma sostanzialmente corretta e coesa.	4,5	4,5
Interpreta il testo in maniera superficiale, ma adeguata, con tratti di rielaborazione personale espressi in modo semplice ed in una forma generalmente corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata con lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in maniera estremamente semplice ed in una forma scorretta, non organizzata al limite della comprensione	3	3
Interpreta il testo in maniera estremamente superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma scorretta e poco chiara.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma molto scorretta e non chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
Aderenza totalmente assente	0	0
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, facendo altresì registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta: assenza di organizzazione e correttezza linguistica / testo non svolto.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale/20/20
PUNTEGGIO PROVA • TOTALE	Tot. ÷ 2 =/20	

RELAZIONI E PROGRAMMI

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Classe 5E A.S. 2023-2024

Docente CHIARA BORSELLI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe è composta da 26 alunni e a partire dalla classe terza ha avuto continuità per l'insegnamento della Lingua e letteratura italiana. Sin dal primo approccio con la classe il mio obiettivo principale è stato quello di costruire una modalità comunicativa con gli studenti basata sul dialogo e ho incoraggiato in ogni modo la discussione, la rielaborazione, il confronto sia sugli argomenti prettamente disciplinari che sulle vicende dell'attualità, cercando di dare loro gli strumenti per la costruzione di una coscienza critica.

Il bilancio complessivo della classe può ritenersi soddisfacente, in quanto gli alunni hanno raggiunto un discreto livello di conoscenze disciplinari, di competenze e abilità, seppure in maniera diversificata. Permangono fragilità solo in un ristretto gruppo di allievi e allieve. Il profitto rispecchia il quadro generale della classe: un nutrito gruppo di studenti e studentesse possiede conoscenze discrete e/o buone e sempre discrete si presentano le competenze e le capacità nella sintesi e nella rielaborazione scritta e orale delle diverse tematiche affrontate; la restante parte possiede conoscenze sufficienti che, unite a uno studio più o meno costante, ha consentito il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati. Il metodo di lavoro, per quanto diversificato, può ritenersi abbastanza organizzato ed efficace, solo un piccolo gruppo di studenti mostra difficoltà in tal senso.

La classe si è presentata educata e disciplinata nei comportamenti, dimostrando un atteggiamento positivo e collaborativo; in generale si è mostrata attenta e interessata alle lezioni, sebbene la partecipazione attiva sia sempre stata piuttosto limitata.

Solo un gruppo di alunni ha manifestato invece un certo interesse ad allargare gli orizzonti culturali e ampliare lo spettro dei propri interessi e conoscenze, oltre lo stretto perimetro degli argomenti disciplinari, atteggiamento che, in particolare per studenti di un liceo linguistico, risulta un limite rispetto alle possibilità culturali e formative offerte.

Nei dibattiti guidati su argomenti di attualità, una parte della classe è rimasta passiva ed è intervenuta solo se sollecitata dalla docente, mentre un gruppo di studenti, con un'indole più comunicativa e

maggior disponibilità a mettersi in discussione, è intervenuto in maniera appropriata, mostrando anche una discreta capacità critica e rielaborativa. Un alunno evidenzia un quadro di eccellenza.

Di seguito si riportano gli obiettivi nelle conoscenze, competenze e capacità previsti dalla programmazione didattica:

Conoscenze:

- elementi essenziali di alcuni dei principali autori e movimenti letterari italiani del periodo di riferimento (secc. XIX-XX)
- continuazione dello studio della *Divina Commedia* con una scelta di canti del *Paradiso*
- conoscenza delle principali tecniche di analisi del testo (forme letterarie, figure retoriche, elementi di prosodia e metrica)
- conoscenza essenziale delle principali forme testuali: riassunto, analisi, argomentazione
- conoscenza della struttura di una analisi del testo e del testo argomentativo e espositivo-argomentativo
- ampliamento del bagaglio lessicale, anche con riferimento al lessico storico riferito alla lingua del passato

Abilità e competenze:

- saper comprendere e analizzare testi letterari del periodo storico di riferimento
- saper contestualizzare i testi analizzati all'interno del periodo storico-letterario di riferimento
- migliorare le competenze espressive nelle forme scritte e orali
- avvio alla tecnica della argomentazione nelle forme orali e scritte
- saper usare fonti e documenti a scopi di argomentazione
- saper scrivere un'analisi del testo, un testo argomentativo e argomentativo-espositivo in maniera sufficientemente corretta ed efficace
 - saper scrivere il proprio curriculum vitae.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione)

Come metodologie sono state utilizzate prevalentemente la lezione frontale e la lezione dialogata e interattiva. Le lezioni sono state focalizzate sulla lettura, comprensione e analisi dei testi proposti, nonché sulla loro contestualizzazione all'interno della poetica degli autori e del periodo storico di riferimento, stimolando, nel contempo, la partecipazione e l'interesse degli alunni. In particolare si è cercato di avvicinare gli autori studiati al mondo dei ragazzi, insistendo sull'attualità dei classici, favorendo una riflessione sul perché sia importante studiare i classici e su che cosa essi ci dicono

ancora oggi. Si è cercato inoltre di stimolare una visione multidisciplinare con costanti, seppur semplici, riferimenti ad altre discipline, quali Storia, Filosofia, Storia dell'arte, le Lingue e Letterature Straniere studiate. Talvolta è stato utilizzato il lavoro di gruppo per l'analisi dei testi letterari e per la lettura e analisi di articoli di giornale, per la stesura di una scaletta di un testo argomentativo; nella prima parte dell'anno scolastico è stato proposto dagli studenti stessi settimanalmente un argomento di attualità sviluppato in una discussione guidata.

E' stata svolta, infine, un'attività di flipped classroom sulla storia di Israele e Palestina.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* voll. 4, 5.1, 5.2, 6, 2019, Pearson Italia, Milano-Torino.

Inoltre è stato adottato il testo della *Divina Commedia. Purgatorio e Paradiso* di Dante Alighieri.

Altri strumenti utilizzati: romanzi cartacei e in formato digitale, fotocopie di testi forniti dall'insegnante; riviste e giornali cartacei o online, vocabolari, piattaforme digitali e strumenti di Gsuite for Education, audiovisivi.

La classe ha assistito allo spettacolo teatrale *A qualcuno piace la poesia. Viaggio nella poesia del Novecento*, di Gianluigi Tosto nell'auditorium dell'Istituto.

L'insegnamento della disciplina è articolato in 4 ore settimanali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Si sono svolte prove orali e scritte, tra cui n.3 simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato. Gli studenti, in forma individuale o di gruppo, hanno svolto esposizioni alla classe con realizzazione di presentazioni multimediali (ppt, video, prezi, ecc.).

Borgo S. Lorenzo, 5/05/2024

~~Classe Bonelli~~
Classe Bonelli

Prof.ssa Chiara Borselli

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei* voll. 4, 5.1, 5.2, 6, 2019, Pearson Italia, Milano-Torino. Inoltre, è stato utilizzato il testo della *Divina Commedia. Purgatorio e Paradiso* di Dante Alighieri.

Gli argomenti svolti hanno riguardato lo studio di opere letterarie italiane dell'Ottocento e del Novecento. Si sono affrontati gli autori di seguito elencati con il relativo studio della biografia, delle opere principali e della poetica, si indicano nello specifico i testi letti e analizzati.

Sono inoltre stati presentati i caratteri generali dei principali movimenti letterari del periodo.

- **L'età del Romanticismo. Il romanticismo in Italia.**

Madame de Stael "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"

Alessandro Manzoni dalla *Lettera sul Romanticismo* "L'utile, il vero, l'interessante"

Da *Adelchi*, Coro dell'atto III

- **Giacomo Leopardi**

Dallo *Zibaldone* "La teoria del piacere", "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza", "Indefinito e infinito", "Il vero è brutto", "Teoria della visione", "La rimembranza"

Dai *Canti* "L'infinito", "A Silvia", "La sera del dì di festa", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra o il fiore del deserto", "Alla luna"

Da *Operette morali* "Dialogo della natura e di un Islandese"

[Breve presentazione della Scapigliatura e Carducci]

- **Il Naturalismo francese e il Positivismo**

- **Giovanni Verga**

Da *Vita dei campi* "Rosso Malpelo"

Da *I Malavoglia* "Prefazione: I vinti e la fiumana del progresso", Cap. I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"

Mastro Don Gesualdo, presentazione dell'opera

Da *Novelle rusticane* "Libertà", "La roba"

- **Il Decadentismo**

- **Gabriele d'Annunzio**

Da *Il piacere*, libro III, cap. II “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”

Da *Alcyone* “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”, “I pastori”

- **Giovanni Pascoli**

Da *Il fanciullino* “Una poetica decadente” e microsaggio di approfondimento “Il fanciullino e il superuomo”

Da *Myricae* “L'assiuolo”, “Il lampo”, “Temporale”, “Il tuono”, “Novembre”, “X Agosto”

Dai *Canti di Castelvecchio* “Il gelsomino notturno”

- **La letteratura del primo Novecento**

[Breve presentazione della produzione letteraria italiana del primo Novecento: i crepuscolari (Corazzini, Gozzano); i vociani; il simbolismo visionario di Dino Campana.]

La stagione delle avanguardie, Filippo Marinetti : “Il manifesto del futurismo”

- **Italo Svevo**

Una vita, presentazione del romanzo

Da *Senilità* “Il ritratto dell'inetto”

Da *La coscienza di Zeno* “Il fumo” cap. III, “La morte del padre” cap. IV, “La salute malata di Augusta” cap. VI, “La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno” cap. VIII, “La profezia di un'apocalisse cosmica” cap. VIII

- **Luigi Pirandello**

Da *Novelle per un anno* “Ciaula scopre la luna”

Da *Il fu Mattia Pascal* “Premessa” cap. I e “Premessa seconda” cap. II, passi dal cap. VII “Cambio treno”, “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” cap. VIII e IX, “Non saprei proprio dire ch'io mi sia”, cap. XVIII.

Da *Uno, nessuno e centomila* “Mia moglie e il mio naso”, libro primo, I e “Nessun nome”, libro ottavo, IV.

Da *Sei personaggi in cerca d'autore* (visione della prima parte del dramma messo in scena da Claudio Cecchi al Teatro Valle di Roma, video sulla classroom)

- **Umberto Saba**

Dal *Canzoniere* “Amal”, “La capra”, “Trieste”, “Ulisse”

- **Giuseppe Ungaretti**

Da *L'allegria* “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Mattina”, “Soldati”

- **L'Ermetismo**

- **Salvatore Quasimodo**

Da *Acque e terre* “Ed è subito sera”

Da *Giorno dopo giorno* “Alle fonde dei salici”

- **Eugenio Montale**

Da *Ossi di seppia* “ I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Forse un mattino andando”

Da “Le occasioni” “La casa dei doganieri”

- ***Divina Commedia***

Purgatorio, sintesi del canto XXVIII, canto XXX vv.22-99, canto XXXIII vv.136-145

Paradiso, canto I vv.1-84, canto II vv.1-15, canto III vv.1-78, canto XXXIII**

- Spettacolo teatrale in auditorium di Gianluigi Tosto *A qualcuno piace la poesia. Viaggio nella poesia del Novecento*

- Storia del conflitto tra Israele e Palestina, articoli pubblicati su “Il fatto quotidiano” (attività di flipped classroom)

- **“Letteratura e Resistenza”****

Percorso tematico sulla Resistenza con letture di passi e cenni agli autori, dai seguenti testi:

Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*

Elio Vittorini, *Uomini e no*

Cesare Pavese, *La casa in collina*

Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana

Piero Calamandrei, Discorso sulla Costituzione (pronunciato a Milano il 26 gennaio 1995)

**argomenti che saranno svolti dopo il 15 maggio 2024

Del percorso fanno parte anche: l'incontro in auditorium sull'eccidio di Campo di Marte 22/03/1944 a cura di Franco Bassi e il Progetto “Costituzione e Resistenza”, che si è articolato in un incontro in auditorium sulla figura di Don Milani con Guido Carotti e nella visita alla Scuola di Barbiana e al Sentiero della Costituzione. Inoltre ciascuno studente ha “adottato” un articolo della Costituzione, realizzando una produzione scritta che analizza l'articolo scelto, lo contestualizza e lo problematizza nella situazione italiana attuale.

Per quanto riguarda la produzione scritta si è lavorato sulle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato: analisi del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Sono state svolte tre

simulazioni della prima prova dell'esame di Stato. Ogni studente ha realizzato inoltre il proprio curriculum vitae sul modello europeo.

Promozione della lettura: presentazione in classe dei "magnifici 15", selezione dei libri del concorso Libernauta.

5 maggio 2024

La docente Chiara Borselli

All:A

RELAZIONE FINALE

Materia: Lingua e Letteratura Inglese Classe: **5E** A.S.: 2023/2024

Docente: P. Zito

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

Obiettivi generali educativi trasversali

- Suscitare il gusto per la lettura
- Educazione alla sensibilità etica ed estetica
- Ampliamento dei propri registri emotivi
- Educazione al vivere civile e alla cittadinanza democratica
- Educazione alla diversità, alla multiculturalità

Obiettivi specifici apprendimento

CONOSCENZE

- Acquisizione di conoscenze su testi, autori, movimenti letterari, contesto storico sociale
- Conoscenza delle strutture dei diversi generi letterari

ABILITÀ

- Saper analizzare un testo in termini linguistici, strutturali, semiotici
- Acquisire una competenza letteraria:
- riconoscere la specificità di un testo letterario
- interpretare i testi
- identificare il rapporto tra testo e contesto e tra testo e autore
- identificare e classificare le caratteristiche dei principali generi, incluse le strutture retoriche di base, metrica, organizzazione testuale
- Saper formulare un commento argomentato ad un testo letterario
- Stabilire collegamenti con altre letterature

Obiettivi specifici apprendimento

COMPETENZE

- Utilizzare le conoscenze acquisite nell'approccio a nuovi testi.
- Acquisire una propria riflessione critica
- Divenire lettore esperto e "sperimentato"

4. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione.)

Posto che non esiste "il metodo giusto" poiché tutti presentano pregi e difetti, quelli utilizzati sono stati diversi.

- Il modello storicistico insegna che la letteratura è una parte integrante della storia di una nazione o di un popolo. Seguendo questo modello, ci siamo concentrati sull'analisi dei testi letterari nel contesto storico, sociale, politico e culturale in cui sono stati scritti.

Questo approccio didattico, radicato nella storia della letteratura, si concentra principalmente sull'istruzione degli studenti riguardo agli sviluppi storici della letteratura inglese.

- Il modello strutturalistico-semiotico, influenzato dal formalismo russo, Questo modello ci ha aiutato a concentrarci sull'analisi tecnico-scientifica del testo letterario, ignorando i contesti storici e culturali in cui sono stati creati. Gli studenti hanno analizzato i testi letterari esclusivamente attraverso l'analisi delle loro strutture linguistiche e dei loro significati impliciti, utilizzando metodi scientifici.

Tuttavia, questo approccio formale ha portato alla perdita di interesse e motivazione degli studenti, poiché la letteratura è stata vista come un esercizio meccanico anziché come un'esperienza significativa e coinvolgente.

Successivamente, il modello ermeneutico ha dato maggior rilievo al ruolo del lettore nell'interpretazione del testo letterario. Questo modello si concentra sull'interpretazione del testo attraverso il dialogo tra il lettore, l'autore e l'opera stessa. Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente alla lettura e all'interpretazione dei testi, rendendo la classe una comunità interpretante. Questo approccio favorisce l'interazione e il dialogo tra insegnante e studenti, incoraggiando una comprensione più profonda e personale della letteratura.

Infine, un approccio interdisciplinare e dialogico, che integra elementi dei modelli storicistico, strutturalistico-semiotico ed ermeneutico, emerge come un modo più completo per insegnare la letteratura. Questo approccio ha iniziato gli studenti alla complessità della letteratura e alla sua connessione con altri campi del sapere, promuovendo la flessibilità mentale e la capacità di dialogare con testi e interpretazioni diverse.

5. MATERIALI DIDATTICI: Testo adottato: Time Machine vol. 2; tecnologie audiovisive e multimediali, appunti docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove scritte sia in presenza che online, su classroom, verifiche orali in presenza, test oggettivi, temi, comprensioni del testo scritto o orale e ricerche di gruppo.

l'insegnante P. Zito

Borgo S. Lorenzo,

07/05/2024

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: P. Zito

anno scolastico.: 2023/2024

classe 5E

Durante l'anno scolastico, abbiamo affrontato una serie di argomenti che hanno contribuito allo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti. Ecco un riepilogo degli argomenti svolti:

"THE COORDINATES OF HAPPINESS"	BY G. GOTTO
EXTRACT FROM 'ELIZABETH FINCH'	BY JULIAN BARNES
THE DEVELOPMENT OF THE SHORT STORY; THE NINETEENTH CENTURY AND AFTER;	
ASPECTS OF THE SHORT STORY/ LANGUAGE AND STYLE/ THE QUESTION OF LENGTH	
'THE CASK OF AMONTILLADO': LITERARY REVENGE	BY E.A. POE
"MARKHEIM"	BY R.L. STEVENSON
"THE SIGNALMEN"	BY C. DICKENS
THE VICTORIAN ERA	
INDUSTRIAL REVOLUTION	

"A METROPOLITAN WORKHOUSE" EXCERPT	<u>BY CHARLES DICKENS</u>
<u>"HARD TIMES" EXCERPT ANALYSIS OF "A MAN OF REALITIES" FROM BOOK 1, CHAPTER 2</u>	BY CHARLES DICKENS
COMPARATIVE STUDY OF "MS. FINCH" AND "T. GRADGRIND", ALONG WITH A DISCUSSION ON THE MODERN SCHOOL SYSTEM	
SCREENING OF A SHORT CLIP FROM "DEAD POETS SOCIETY" FOCUSING ON QUALITY EDUCATION	(GOAL 4 - AGENDA 2030)
STUDY OF "STRANGE CASE OF DR. JEKYLL AND MR. HYDE"	BY R.L. STEVENSON
INFLUENCE OF BACON/ LOCKE AND FREUD IN MARY SHELLEY WORK	
THE LUNAR SOCIETY	
ANALYSIS OF THE PLOT OF "FRANKENSTEIN OR THE MODERN PROMETHEUS". MOVIE ADAPTATION vs BOOK	BY M. SHELLEY
ROMANTIC MOVEMENT TRENDS 'THE OTHERS' ROMANTICISM vs CLASSICISM	
VISIONS OF LONDON:	
'COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE'	BY W. WORDSWORTH
'LONDON'	BY W. BLAKE
'LYRICAL BALLADS'. THE PREFACE: POETRY/ THE POET/ IMAGINATION	BY W. WORDSWORTH AND S. COLERIDGE
"HEART OF DARKNESS"	BY J. CONRAD
COMPARATIVE STUDY OF HISTORICAL EVENTS AND THEIR IMPACT ON THE WORLD	
COLONIALISM, IMPERIALISM, AND SIGNIFICANT HISTORICAL EVENTS	
"THE PICTURE OF DORIAN GRAY"	BY OSCAR WILDE
'THE EFFECT OF OTHERS'	BY EXPLORATORIUM
FIRST AND SECOND WORLD WAR: POEMS FROM THE BATTLEFRONT:	
'THE SOLDIER'	BY R. BROOKE
- 'SUICIDE IN TRENCHES'	BY S. SASSOON
- 'DULCE ET DECORUM EST'	BY W. OWEN
THE HANDMAID'S TALE	BY M. ATWOOD
'BRAVE NEW WORLD'	BY A. HUXLEY
'1984' NEWSPEAK; TWO-MINUTES HATE VIDEO	BY G. ORWELL
"THE HOLLOW MEN"	BY T.S. ELIOT

ENLIGHTENMENT:

INTELLECTUAL AND SCIENTIFIC ENLIGHTENMENT:

- THE LUNAR SOCIETY

LITERARY INFLUENCES AND IMAGINATION:

- INFLUENCE OF BACON/ LOCKE AND FREUD IN MARY SHELLEY'S WORK
- "FRANKENSTEIN OR THE MODERN PROMETHEUS" BY M. SHELLEY
- VISIONS OF LONDON:
 - "COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE" BY W. WORDSWORTH
 - "LONDON" BY W. BLAKE
 - "LYRICAL BALLADS". THE PREFACE: POETRY/ THE POET/ IMAGINATION BY W. WORDSWORTH AND S. COLERIDGE

INDUSTRIAL REVOLUTION AND VICTORIAN ERA:

SOCIAL AND INDUSTRIAL CHANGE:

- INDUSTRIAL REVOLUTION
- THE VICTORIAN ERA
- "A METROPOLITAN WORKHOUSE" EXCERPT BY CHARLES DICKENS
- "HARD TIMES" EXCERPT ANALYSIS OF "A MAN OF REALITIES" FROM BOOK 1, CHAPTER 2 BY CHARLES DICKENS

LITERARY FORMS AND TECHNIQUES:

- THE DEVELOPMENT OF THE SHORT STORY; THE NINETEENTH CENTURY AND AFTER; ASPECTS OF THE SHORT STORY/ LANGUAGE AND STYLE/ THE QUESTION OF LENGTH
- "THE CASK OF AMONTILLADO": LITERARY REVENGE BY E.A. POE
- **EXPLORATION OF HUMAN NATURE AND MORALITY: **
 - "THE SIGNALMAN" BY C. DICKENS
 - "MARKHEIM" BY R.L. STEVENSON

EDUCATIONAL SYSTEMS AND PHILOSOPHIES:

- COMPARATIVE STUDY OF "MS. FINCH" AND "T. GRADGRIND", ALONG WITH A DISCUSSION ON THE MODERN SCHOOL SYSTEM

WORLD WARS:

THE AGE OF MODERNISM

- COLONIALISM, IMPERIALISM, AND SIGNIFICANT HISTORICAL EVENTS
- "HEART OF DARKNESS" BY J. CONRAD
- FIRST AND SECOND WORLD WAR: POEMS FROM THE BATTLEFRONT:
 - "THE SOLDIER" BY R. BROOKE
 - "SUICIDE IN TRENCHES" BY S. SASSOON
 - "DULCE ET DECORUM EST" BY W. OWEN

LITERARY EXPLORATION AND SOCIAL CRITIQUE:

- "THE PICTURE OF DORIAN GRAY" BY OSCAR WILDE
- "BRAVE NEW WORLD" BY A. HUXLEY

EXISTENTIAL THEMES AND MODERNIST LITERATURE:

- "THE HOLLOW MEN" BY T.S. ELIOT
- J. JOYCE: ' THE DEAD' EXTRACT
- "1984" BY G. ORWELL: NEWSPEAK; TWO-MINUTES HATE VIDEO
- "THE HANDMAID'S TALE" BY M. ATWOOD

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Inglese (Lettorato)** Classe **5E** A.S. **Giotto Ulivi / Linguistico**

Docente **MaryRose Iacobellis**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

La classe è composta da 26 alunni, 7 maschi e 19 femmine. Gli studenti hanno dimostrato durante l'anno scolastico, un comportamento, nel complesso disciplinato e corretto, evidenziando una preparazione attiva, una certa disponibilità allo studio della materia ed un discreto interesse per gli argomenti proposti. Il livello generale di preparazione è abbastanza soddisfacente ed il profitto si attesta su un livello buono. Nella classe si riscontrano competenze linguistiche molto diverse, alcuni alunni sono riusciti ad ottenere discrete valutazioni grazie ad un impegno costante e ad una maggiore attenzione durante le ore di lezione.

6. **METODOLOGIE**

Durante le lezioni sono state adottate seguenti metodologie: la comprensione della lingua mediante conversazione, l'individualizzazione degli argomenti, essere in grado di riconoscere espressioni e temi, non solo quelli riguardanti l'ambito di interesse quotidiano e familiare, ma anche argomenti specifici come quelli trattati nella letteratura.

7. **MATERIALI DIDATTICI**

Durante il poco tempo a disposizione (1 ora a settimana), ho usato tecnologie audiovisive, lettura di testi di storia, cronaca, tradizioni, geografia, racconti ecc ecc...

8. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Per le verifiche sono state richieste presentazioni sia orali che scritte

1. Generation Gap between teenagers and parents.
2. The trauma of Frankenstein comprehension between book and movie
3. The Cask of Amontillado by Edgar Allen Poe

4. Idioms and their meanings
5. How to write presentations with the following; sequencing, comparison giving examples, consequence, generalization (vocabulary) linking words
6. Descriptive words for “formal” text
7. What is the difference between Achievement and accomplishment
8. What lessons have we learned from History, why some societies thrive while others fail.
9. The differences between American English and British English and the history behind it.
10. Plan a 4 day vacation: where, why, history, sites, food and culture

Borgo S. Lorenzo,
08 maggio 2024

l'insegnante
MaryRose Iacobellis

Materia: **CONVERSAZIONE INGLESE** Classe: **5E** A.S.: **2023/2024**

Docente: **MaryRose Iacobellis**

PROGRAMMA SVOLTO:

- 1. Generation Gap between teenagers and parents.**
Students described relationships between teenagers and adults. Defining what age gap means and comparing their life as a teenager with that of their parents when they were teenagers.
- 2. The trauma of Frankenstein comprehension between book and movie**
Students discussed that not all science means progress, the consequences of social and taboos. What makes it a cautionary tale?
- 3. The Cask of Amontillado by Edgar Allen Poe**
Students read the story and discussed the meaning behind the story.
Revenge. What are the lessons that we can learn from the story? Analyzing text and vocabulary
- 4. Idioms and their meanings**
A game in which students had to interpret idioms and translate their meanings in Italian.
- 5. How to write presentations with the following; sequencing, comparison giving examples, consequence, generalization (vocabulary) linking words**
- 6. Descriptive words for “formal” writing**
- 7. What is the difference between Achievement and accomplishment**

Students gave their personal examples in written text.

8. What lessons have we learned from History, why some societies thrive while others fail.

Students discussed why learning about history is important. Students discussed areas of poverty, geographic locations, natural resources, and culture.

9. The differences between American English and British English and the history behind it.

We discussed vocabulary differences, origins of English words, history and the birth of the American language.

10. Plan a 4 day vacation: where, why, history, sites, food and culture

Students plan a trip to anywhere in the world and make a 4 day itinerary. Using a powerpoint presentation.

Borgo S. Lorenzo,
08 maggio 2024

l'insegnante
MaryRose Iacobellis

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Lingua e cultura Francese- Terza Lingua Classe 5^E A.S.2023-2024

Docente **GENSINI ILARIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il programma fino ad oggi è stato svolto in quasi tutta l'estensione prevista.

Gli studenti nel complesso hanno acquisito le conoscenze e le competenze pertinenti alle linee generali dei programmi. Il profitto medio raggiunto è buono.

La classe 5^E per la lingua e cultura francese è costituita da 9 alunni.

Nel corso del triennio l'interesse per la materia, nonostante sia una terza lingua, è sempre stato buono. La maggior parte della classe lavora con impegno, entusiasmo e motivazione raggiungendo anche ottimi risultati, una piccola parte invece ha lacune e fragilità pregresse, un livello di concentrazione non sempre adeguato. Riguardo alle competenze raggiunte nella produzione orale: gli studenti sanno sostenere un'interrogazione in lingua francese sui contenuti letterari svolti in classe, rispondere a domande e collegare la letteratura all'attualità o al proprio vissuto, leggere in maniera corretta. Nella produzione scritta sanno rispondere a domande aperte, sugli argomenti trattati, leggere un testo letterario e saperlo commentare esprimendo anche il proprio punto di vista.

In questi tre anni la classe si è sempre dimostrata corretta con la docente, consolidando un rapporto di fiducia e collaborazione. I periodi di lavoro intenso hanno evidenziato nella maggior parte di loro ottime attitudini a risolvere problemi ad aiutarsi, a pianificare e a condividere il proprio percorso, per alcuni hanno inevitabilmente fatto emergere fragilità.

2. METODOLOGIE

Il lavoro è stato svolto attraverso lezioni frontali e sono stati utilizzati sia metodi deduttivi che induttivi, tra cui la correzione collettiva e l'autovalutazione. In particolare sono state impiegate le seguenti strategie didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, studio della L2 attraverso il metodo deduttivo e induttivo, correzioni collettive ed autovalutazione. Ogni unità didattica è stata affrontata talvolta col metodo della lezione frontale, talvolta proseguendo interattivamente al loro approfondimento e all'acquisizione dei contenuti. Particolare importanza è stata data alla fase di correzione delle verifiche, come un momento di crescita disciplinare individualizzata. Per il rinforzo e il recupero si è reso necessario un lavoro di sintesi o di completamento attraverso integrazioni fornite dall'insegnante in itinere.

Come deliberato nella riunione per materia, riguardo alla produzione orale sono sfruttate al massimo le ore di compresenza (1 alla settimana) con la lettrice di madre lingua francese; nelle altre 3 ore settimanali è stato dato spazio sia alla produzione/comprendimento orale e scritta, all'analisi del testo letterario. In vista delle prove d'esame particolare attenzione è stata data alla comprensione, all'analisi e riflessione sul testo letterario collegato all'attualità e ai collegamenti interdisciplinari.

3. MATERIALI DIDATTICI

Riguardo ai materiali didattici sono stati utilizzati i seguenti libri di testo:

AA.VV., *La Grande librairie* vol.1, ed. Einaudi Scuola

AA.VV., *Echos 2*, ed Einaudi Scuola

Grazie alla presenza in aula della lavagna interattiva multimediale, inoltre, è stato possibile sfruttare materiali in lingua originale, attraverso le risorse audiovisive e multimediali.

L'orario ha previsto quattro ore di lingua e cultura francese settimanali, di cui una in compresenza con la lettrice madrelingua.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione è avvenuta secondo le quattro competenze della lingua francese (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). In particolare le prove scritte hanno valutato la comprensione dei contenuti, la fluidità nell'esposizione, la proprietà lessicale rispetto al contesto, la correttezza grammaticale. Le prove orali hanno invece valutato la conoscenza dei contenuti, la rielaborazione personale, la scioltezza nell'esposizione, il lessico appropriato.

Gli studenti sono stati valutati sia in base ai risultati ottenuti nelle suddette prove, sia tenendo conto del progressivo miglioramento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in itinere.

Le verifiche sono state scritte e orali. Le prove scritte hanno previsto soprattutto comprensioni del testo con risposte a domande aperte, produzioni personali su tematiche attuali da sviluppare e collegare con il programma di letteratura francese. Le verifiche orali sono state effettuate tramite interrogazioni e presentazioni di argomenti concordati.

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 04/05/2024

Programma di Lingua e cultura francese Classe 5^E

Prof.ssa Ilaria Gensini

Contenuti disciplinari:

AA.VV., *La Grande librairie* vol.1, ed. Einaudi Scuola

LES ANNÉES ROMANTIQUES

Cadre historique: l'ère napoléonienne, les régimes

Culture et société: principes et questions sociales, le romantisme, le héros romantique

Unité 13: entre deux siècles

6. Madame de Staël: De l'Allemagne: *De la poésie classique et de la poésie romantique* (photocopie)

7. René de Chateaubriand: René: *Un secret instinct me tourmentait*

Unité 14: la révolution poétique

1. A. de Lamartine: Méditations poétique: *Le lac*

2. A. de Vigny: Les Destinées: *La mort du loup* (photocopies)

Unité 15 Le Romantisme dans tous ses états

3. V. Hugo: Préface de Cromwell: *les trois âges de la poésie* (photocopie); Les Orientales: *L'enfant*; Les Rayons et les Ombres: *La fonction du poète* (photocopie); La mission du poète romantique p. 284
4. Stendhal: Le Rouge et le Noir: *Ils pleureront en silence*
5. H. de Balzac: Le père Goriot: *j'ai vécu pour être humilié*

AA.VV., *Échos* vol.2, ed. Einaudi Scuola

L'ÂGE DU RÉALISME

Cadre historique: Le Second Empire

Culture et société: Les changements sociaux: l'essor de la bourgeoisie; le flâneur, le dandy et le bohémien; les enjeux de la révolution industrielle; le dépassement du romantisme

- V. Hugo: Contemplations: *Demain, dès l'aube*; Les Misérables: *Coupez-les*
- C. Baudelaire: Les fleurs du mal: *Albatros, Correspondances, A' une passante*
- G. Flaubert: Madame Bovary: *Le nouveau, Vers un pays nouveau, Empoisonnée!*

FIN DE SIÈCLE

Cadre historique: La Commune et la Troisième République

Culture et société: La société de la Belle Époque; Diversité des approches esthétiques et culturelles: Le naturalisme, l'impressionnisme, le symbolisme, la décadence ou l'esprit fin de siècle.

- E. Zola: L'assommoir: *La machine à souler*; Germinal: *La vision rouge de la révolution*; La Bête humaine: *Une fureur semblait le prendre*; Zola et L'affaire Dreyfus: *J'accuse* p. 85
- P. Verlaine: Poèmes saturniens: *Chanson d'automne*; *L'art poétique* (photocopie)
- A. Rimbaud: Poésies complètes: *Voyelles*

L'AVANT-GARDE

Cadre historique: La France au début du XXe siècle

Culture et société: Les années folles; Inspirations et tendances de l'entre-deux-guerres

- G. Apollinaire: *Calligrammes* (photocopies)
- *M.Proust: A la recherche du temps perdu: Du côté de chez Swann: *L'édifice immense du souvenir*
- *A. de Saint-Exupéry: Le Petit Prince: *Créer des liens*
- *J. Prévert: *Paroles*

- *A. Camus: *L'étranger: Aujourd'hui, maman est morte; La porte du malheur, Très loin cette salle d'audience; La peste: Une interminable défaite*
- *Pennac: *Chagrin d'école: j'étais un mauvais élève*

*argomenti che si pensa di svolgere dopo il 15 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: FRANCESE

Classe 5[^]E

A.S. 2023/2024

Docente CINQUE SERENA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe, composta da diciassette studenti (tredici studentesse e quattro studenti), ha studiato la disciplina Lingua e Letteratura Francese come seconda lingua. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno si sono susseguiti tre insegnanti. La sottoscritta ha seguito il gruppo classe durante il quinto anno.

Il gruppo classe è sembrato, fin dalle prime lezioni, ben predisposto all'apprendimento della disciplina reagendo abbastanza positivamente agli stimoli attivati dalla docente. Nonostante le difficoltà di natura linguistica (che coinvolgevano l'espressione scritta per alcuni e l'espressione orale per altri) e metodologica (che rischiavano di ostacolare l'apprendimento, la maturazione linguistica e la gratificazione personale degli studenti), la classe sembra aver conseguito in linea di massima, gli obiettivi definiti in sede di programmazione, mostrando di aver sviluppato anche delle buone competenze interpersonali e relazionali.

Se tutti, sul piano culturale e formativo hanno rafforzato, in itinere, la motivazione allo studio, dal punto di vista più strettamente disciplinare il gruppo classe si presenta ancora in tutta la sua eterogeneità, i livelli di preparazione possono dirsi diversificati quanto ad ampiezza e sicurezza delle conoscenze.

Alcuni studenti, spinti da una grande curiosità, hanno compensato le difficoltà linguistiche anche di base che compromettevano di partenza le loro competenze in comprensione e produzione scritta/orale, e raggiunto discreti livelli nell'analisi e nella rielaborazione. Un gruppo ristretto ha raggiunto livelli più che soddisfacenti, altri invece, nonostante l'impegno, complice un metodo di studio ancora non pienamente maturo danno prova di difficoltà non trascurabili nell'assimilazione, nella comunicazione, nella rielaborazione, difficoltà che ovviamente non possono non palesarsi nell'espressione non sempre organica e coerente dei contenuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la programmazione iniziale è stata rimodulata in itinere, snellita per certi versi ed integrata per altri, tenendo conto delle specificità della classe allo scopo di andare incontro allo stile di apprendimento degli studenti. In linea di massima si richiama l'attenzione sulle direttive previste dal MIUR in termini di competenze (conoscenze ed abilità) in uscita, al termine del Quinto Anno per il liceo linguistico.

Lo studente al termine dell'ultimo anno sarà in grado di

- comprendere e rielaborare testi orali e scritti in francese inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;
- produrre testi orali e scritti in francese per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni;

- interagire nella lingua francese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua francese, con attenzione a tematiche comuni alle altre discipline;
- usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci;
- sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre.

In termini di competenze tali obiettivi si traducono in

CONOSCENZE

- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria francese dal primo impero a oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi;
- autori e testi significativi della tradizione culturale francese e francofona;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;
- arti visive nella cultura del primo e secondo Ottocento e del Novecento.

ABILITÀ

- acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le lingue;
- analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse;
- comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica e arte;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura linguistica e non, comunicare con interlocutori stranieri.

Nello specifico, le competenze specifiche nel piano dei singoli moduli, sono state raggiunte dai componenti del gruppo classe con un diverso livello di adeguatezza o accuratezza a seconda del *background* culturale e delle inclinazioni di ciascuno di loro.

2. METODOLOGIE

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la lezione interattiva e potenziando le quattro abilità linguistiche. Per promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, attraverso attività di *brainstorming* e *debate* argomentativi di natura letteraria, letti in chiave contemporanea, proponendo loro anche la realizzazione di mappe concettuali come supporto; il tutto per favorire l'acquisizione di competenze trasversali (*life skills*) e curricolari, superando i tradizionali paradigmi di insegnamento.

Per consolidare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (*skimming*, *scanning*), esercizi di comprensione, questionari, curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico.

3. MATERIALI DIDATTICI

L'apprendimento della lingua e della letteratura francese si è svolto in quattro ore settimanali di cui una in compresenza con la docente madrelingua. Per lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- il libro di testo in adozione *La Grande librairie*, M. Bertini, S. Accornero, L. Giachino, C. Bongiovanni, Ed. Einaudi Scuola Vol. 1, 2018;
- *Échos* Vol. 2 di M. Bertini, L. Giachino, J. Lefebvre, Ed. Einaudi Scuola, 2022;
- Fotocopie e materiale autentico (fornito dalla docente agli studenti) ad integrazione dei contenuti oggetto di programmazione ed utile a fornire una molteplicità di punti di vista sugli aspetti più caratterizzanti della cultura e della storia francese;
- Risorse internet da siti specializzati in didattica FLE (www.tv5monde.fr, www.franceculture.fr, www.cultureprime.fr);

Le attrezzature e le tecnologie audiovisive e multimediali impiegate sono state LIM, video o ascolti da internet, proiezioni di mappe concettuali e presentazioni in *power point e/o prezi*. Per permettere agli studenti di reperire con maggiore facilità le risorse elaborate è stata attivata una classe virtuale usufruendo della piattaforma digitale *Gsuite-Classroom*.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La prova orale (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di almeno 2 per ogni quadrimestre) è stata sempre programmata con anticipo ed ha coinciso con la fine di un *dossier*. Essa si è articolata attraverso interrogazioni, con proposta di citazioni di testi conosciuti e o immagini inerenti a specifici periodi storico-culturali (facendo riferimento anche ai percorsi tematici affrontati), dibattiti e trattazione di uno o più argomenti, o spesso esposizioni critiche supportate da una presentazione in *PowerPoint*.

Nella valutazione delle prove orali si sono tenute in considerazione la conoscenza dei contenuti richiesti, la correttezza nella pronuncia, la comprensibilità del messaggio, la proprietà lessicale, nonché la capacità di orientarsi all'interno dei contenuti della disciplina. Tali criteri sono stati condivisi in anticipo con il gruppo classe.

La scelta della prova scritta (generalmente e salvo deroghe autorizzate in numero di 3 per ogni quadrimestre) è ricaduta su prove strutturate, semi strutturate e libere quali analisi del testo letterario; produzione scritta e domande a risposta aperta. Le prove sono state programmate con anticipo ed hanno coinciso generalmente con la fine di un'unità didattica. (Si allegano le griglia di valutazione concordate e approvate dal dipartimento di lingua francese).

GRILLE D'ÉVALUATION : Compréhension et analyse d'un texte littéraire

Candidat..... Classe..... Date

Compétences textuelles

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Connaissance des contenus	Être capable de mobiliser des savoirs littéraires et des notions liées aux objets d'étude	- Complète et approfondie	5
		- Complète	4
		- Bonne	3
		- Acceptable mais pas approfondie	2,5
		- Superficielle	2
		- Incomplète	1
- Presque nulle	0		

Compréhension et analyse	<ul style="list-style-type: none"> - Être capable de réfléchir sur la littérature étudiée, faire des liens avec d'autres connaissances ; - Être capable de réélaborer les contenus d'une manière personnelle ; - Donner des réponses pertinentes aux questions posées ; - Choisir et utiliser des citations appropriées (pour illustrer ou justifier l'idée développée). 		<ul style="list-style-type: none"> ... /2 ... /1 ... /1 ... /1
Cohérence et cohésion	<ul style="list-style-type: none"> -Être capable de relier clairement les idées exprimées sous la forme d'un texte bien organisé et cohérent en suivant une progression logique ; - Maîtriser la ponctuation. 	<ul style="list-style-type: none"> - texte bien articulé ; - texte parfois décousu ou insuffisamment articulé ; - texte incohérent. 	<ul style="list-style-type: none"> 1 0,5 0

Compétences linguistiques

Descripteurs	Paramètres	Niveaux	Points
Maîtriser la grammaire Orthographe	<ul style="list-style-type: none"> - Être capable de formuler des réponses suivies, claires et intelligibles ; - Être capable de bien choisir les temps et les modes (concordance des temps) et de respecter les accords en genre et nombre ; les pronoms etc. -Être capable de supprimer les erreurs d'inattention liées à l'orthographe des mots. 	<ul style="list-style-type: none"> - Très correcte (1-10 fautes) - Correcte (11-15 fautes)- Assez correcte (16-20) - Passablement correcte (21-25 fautes) - Passable (26-30 fautes) - Incorrecte (31-40) - Gravement incorrecte (+41) 	<ul style="list-style-type: none"> 5 4,5 4 3 2 1,5 1
Maîtriser la syntaxe	<ul style="list-style-type: none"> - Avoir un bon contrôle morphosyntaxique (degré d'élaboration des phrases) ; - Utiliser de manière appropriée des constructions variées ; - Produire des réponses dont le style est fluide. 	<ul style="list-style-type: none"> - Structuration complexe, claire et coulante ; - Structuration complexe, mais parfois maladroite ; - Structuration simple, mais correcte ; - Structuration gravement incorrecte. 	<ul style="list-style-type: none"> 3 2 1 0.5
Maîtriser le lexique	Être capable d'utiliser une gamme assez attendue de vocabulaire et, si nécessaire, de périphrases.	<ul style="list-style-type: none"> - Riche, approprié et précis - Approprié mais parfois imprécis(traduit de l'italien) - Limité ou impropre 	<ul style="list-style-type: none"> 1 0.5 0.25

Note _____ / 20

5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA PRODUCTION ÉCRITE

Candidat Classe Date

Respect de la consigne (longueur minimale du texte, adéquation du sujet proposé)		2
Respect de la mise en page (alinéas, paragraphes, etc.)		2
Soin du texte: lisibilité et propreté (absence de ratures) du texte		2
Capacité à présenter des faits (le candidat peut présenter une description des faits, des événements ou des expériences).		4

Capacité à exprimer sa pensée (le candidat peut présenter ses idées, ses sentiments et/ou ses réactions et donner son opinion).	4
Cohérence et cohésion (le candidat peut relier une série d'éléments courts, simples et distincts en un discours qui s'enchaîne).	4

Compétence lexicale - orthographe lexicale

Étendue du vocabulaire (le candidat utilise un vocabulaire suffisant pour s'exprimer sur des sujets courants, si nécessaire à l'aide de périphrases).	3
Maîtrise du vocabulaire (le candidat montre une bonne maîtrise du vocabulaire du niveau requis).	3
Orthographe lexicale (façon d'écrire les mots comme dans le dictionnaire; tous les accents diacritiques, etc.) 0-4 fautes = 2 pts ; 5-6 fautes = 1.5 pts ; 7-8 fautes = 1 pts ; 9-10 fautes = 0.5 pts ; plus de 10 fautes = 0 pts	2

Compétence grammaticale - orthographe grammaticale

Orthographe grammaticale (accords de substantifs, de verbes, d'adjectifs, accents dans la conjugaison des verbes, etc.) 0-4 fautes = 2 pts ; 5-6 fautes = 1.5 pts ; 7-8 fautes = 1 pts ; 9-10 fautes = 0.5 pts ; plus de 10 fautes = 0 pts	2
Degré d'élaboration des phrases (le candidat maîtrise bien la structure de la phrase simple).	2
Total	30

Borgo San Lorenzo, 01 Maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Serena Cinque

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

CLASSE 5^A E (seconda lingua)

A.S. 2023-2024

LES ANNÉES ROMANTIQUES

Histoire : l'ère napoléonienne ; l'enchaînement des régimes

Société et culture : principes et questions sociales ; le Romantisme ; le héros romantique ;

ENTRE DEUX SIÈCLES

- ❖ Madame de Staël, De l'Allemagne : « *De la poésie classique et de la poésie romantique* » ;
- ❖ François-René de Chateaubriand (1768-1848) ;
- ❖ Compréhension et analyse du texte : « *Un secret instinct me tourmentait* », tiré de René, 1802.

LA RÉVOLUTION POÉTIQUE

- ❖ Alphonse de Lamartine (1790-1869) ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Le lac* », tirée de *Méditations poétiques*, 1820 ;
- ❖ Alfred de Vigny, Les Destinées : « *La maison du berger* » ;
- ❖ Arrêt sur l'Italie : Leopardi et De Vigny, l'autre visage de la nature romantique.

LE ROMANTISME DANS TOUS SES ÉTATS

- ❖ Victor Hugo (1802-1885) la vie et la production littéraire
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *La fonction du poète* », tirée de *Les Rayons et les Ombres*, 1840 et comparaison avec la poésie « *L'albatros* » de Charles Baudelaire.
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Demain, dès l'aube* », tirée de *Les Contemplations* , 1856 ;
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Souvenir de la nuit du 4* », tirée de *Les Châtiments* , 1853 ;
- ❖ Notre -Dame de Paris, 1831 (roman historique)
- ❖ Compréhension et analyse textuelle de l'extrait « *Deux Squelettes* », Notre- Dame de Paris, 1831.
- ❖ Les Misérables, 1862 (intrigue et thèmes principaux)
- ❖ Compréhension et analyse textuelle de l'extrait « *Une étrange gamin fée* », *Les Misérables*, 1862
- ❖ Visionnage d'un extrait du film « Les Misérables » : sur les barricades et la morte de Gavroche ;
- ❖ Langage iconographique : description du tableau « La liberté guidant le peuple », *Delacroix* ;

LES HISTORIENS DU PRÉSENT : LE ROMAN

- ❖ Honoré de Balzac (1799-1870)
- ❖ La Comédie humaine : structure de l'œuvre
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait: « *J'ai vécu pour être humilié* », tiré de « Le Père Goriot » ;
- ❖ Compréhension et analyse du texte : « *L'apprentissage d'un jeune homme du XIX siècle* », tiré de « Les illusions perdues », 1843.

L'ÂGE DU RÉALISME

Histoire : Le Second Empire ;

Société et culture : Le flâneur, le bohémien et le dandy ; les enjeux de la révolution industrielle ; le dépassement du romantisme ; le Parnasse et l'esthétique du réalisme ;

Langage iconographique : description du tableau « *Enterrement à Ornans* », *G. Courbet*.

LA RÉALITÉ VRAIE

- ❖ Gustave Flaubert (1821-1870)
- ❖ Madame Bovary, 1857 (intrigue et thèmes principaux) ;
- ❖ La censure et le scandale ;
- ❖ Visionnage de la vidéo « Madame Bovary racontée par le manuscrit original de Flaubert » (www.franceculture.fr) ;
- ❖ Compréhension et analyse des quatre extraits tiré du roman « Madame Bovary » « *Le petit Charles Bovary* » ; « *un bal dans l'aristocratie* » ; « *la lettre de Rodolphe* » ; « *le pharmacien Homais* » ;
- ❖ Éducation sentimentale, 1869 (intrigue et thèmes principaux)
- ❖ Compréhension et analyse du texte « *Ce fut comme une apparition* », tiré de « L'éducation sentimentale », 1869.

L'ART ET LA BEAUTÉ

- ❖ Charles Baudelaire (1821-1867), la vie et sa production littéraire ;
- ❖ Les Fleurs du mal : structure de l'œuvre ;
- ❖ La censure et le procès au Fleurs du mal ;
- ❖ Compréhension et analyse des poésies tirées de « Les Fleurs du mal » :
 - ❖ « *L'Albatros* »,
 - ❖ « *Correspondances* »
 - ❖ « *Spleen* »
 - ❖ « *A une passante* »

FINS DE SIÈCLE

Histoire : La Commune et la Troisième République ; Témoignages sur l'insurrection de la Commune ;

L'ÉCOLE NATURALISTE

- ❖ Les différences entre le Réalisme et le Naturalisme ;
- ❖ Emile Zola (1840-1902), la vie et sa production littéraire ;
- ❖ Les Rougon-Macquart : structure du cycle narratif ;
- ❖ Visionnage de la vidéo « Zola, écrivain reporter » (www.franceculture.fr)
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait « *La première journée de travail de Denise* », tiré de « Au Bonheur des dames, 1833 ;

- ❖ Visionnage de la vidéo « Au bonheur des dames et l'invention des grands magasins »
- ❖ Compréhension et analyse du texte « *La couleur rouge de la Révolution* », tiré de *Germinal*, 1885
- ❖ *Approfondissement sur le langage publicitaire (ppt)* ;

LA GALAXIE SYMBOLISTE La galaxie symboliste

- ❖ Paul Verlaine, (1844-1896) une esthétique de la suggestion ;
- ❖ Poèmes saturniens, 1866, analyse textuelle de la poésie « *Chanson d'automne* » ;

À L'AVANT-GARDE

Histoire : La Belle Epoque ; La Grande Guerre ; Le Front populaire et l'affiche politique ;

Société et culture : Les années folles ; (*aperçu*)

- ❖ Guillaume Apollinaire (1880-1918)
- ❖ Compréhension et analyse de la poésie « *Le Pont Mirabeau* ».

PARCOURS THÉMATIQUES

- ❖ La nature, miroir de l'âme;
- ❖ La fonction du poète;
- ❖ La liberté d'expression/la censure
- ❖ Le mal de vivre et le spleen
- ❖ L'ambition et l'argent
- ❖ L'enfance

ARGOMENTI SVOLTI IN COMPRESENZA CON LA DOCENTE MADRELINGUA:

- ❖ Parcours sur l'orientation : Je prends conscience de mes atouts ;
- ❖ Projets futurs : attentes liées à une profession et obstacles ;
- ❖ Le monde du travail : l'entretien d'embauche (prendre la parole en public) ;
- ❖ Révision règles sur les accents (tonique, graphique et d'insistance) ;
- ❖ Langage iconographique : savoir lire une image (connotation et dénotation).

I seguenti argomenti saranno trattati dopo il 15 maggio*

- ❖ Marcel Proust (1871-1922)
- ❖ Compréhension et analyse de l'extrait « La Madeleine », tiré de « A la recherche du temps perdu ».

Education Civique

- ❖ Simone de Beauvoir et le féminisme

All:A
5 E L2

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Conversazione Francese Classe 5 E L2 A.S. 2023-24

Docente Chantal Paluszek

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Buona parte della classe ha dimostrato un interesse costante per la materia quindi in termini di potenziamento della competenza linguistica e comunicativa, il livello raggiunto è buono. L'altra parte di questo gruppo classe non ha dimostrato impegno e puntualità nel consegnare i lavori fatti a casa quindi non presenta buone capacità, non si esprime correttamente e non utilizza un lessico ricco e appropriato.

9. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezioni frontali e interattive e discussione guidata per quanto riguarda la competenza comunicativa e l'affrontare i testi, ricerche da esporre all'orale in classe.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Fotocopie. Video. CD. Internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Produzione scritta, discussione guidata e prove orali.

Borgo S. Lorenzo, 30 Aprile 2024

l'insegnante
Chantal Paluszek

Professoressa Chantal Paluszek

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

Révision grammaticale:

L'expression de l'hypothèse (3 formes).

Les connecteurs logiques (but, opposition, concession).

Indicatif ou subjonctif (verbes d'opinion).

Valeur de l'imparfait (cf. Texte « La mort de Gavroche » V. Hugo).

La règle des accents.

L'accent graphique, tonique, phonétique, d'insistance en français.

Débats thèmes :

-la valeur des expériences de vacances ou de travail saisonnier, compétences transversales..

-le travail, les attentes, les obstacles, les différences générationnelles. (Texte: Les jeunes veulent travailler autrement).

-l'ambition aujourd'hui et dans la littérature du XIXème. cf. Rastignac, l'apprentissage social d'un jeune ambitieux.

-la conscience de nos atouts : valeurs, expériences, éducation, cadre de vie, talents, qualités, défauts...

-les Intelligences Artificielles. (Texte : Les nouvelles technologies peuvent sauver la planète).

Communication :

Exprimer souhaits, bonnes résolutions.

Donner un conseil, déconseiller.

Situer dans l'espace

Décrire une œuvre d'art, savoir lire une image (dénotations, connotations).

Littérature :

- « La mort de Gavroche », V. Hugo, Les Misérables.

-Youtube : lecture par Cyril Rovery. (https://www.youtube.com/watch?v=11DYC_hod7Q).

-« Première journée de travail de Denise », E. Zola, Au Bonheur des Dames.

-Vidéo Arte : L'histoire du Bon Marché.

-Site internet : Galeries Lafayette.

Méthodologie :

-respect de la consigne, plan et conseils pour affronter un examen oral.

All:A
5 E L3

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Conversazione Francese

Classe 5 E L3

A.S. 2023-24

Docente Chantal Paluszek

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il gruppo classe francese L3 ha studiato un po' in modo altalenante però le competenze linguistiche e comunicative raggiunte sono buone per chi ha dimostrato impegno e studio serio. Qualcuno altro invece presenta qualche fragilità e incertezze nella produzione orale e la fonetica.

10. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezioni frontali e interattive e discussione guidata per quanto riguarda la competenza comunicativa e l'affrontare i testi, ricerche da esporre all'orale in classe.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Fotocopie. Video. CD. Internet.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Produzione scritta, discussione guidata e prove orali.

Borgo S. Lorenzo, 30 Aprile 2024

l'insegnante
Chantal Paluszek

Professoressa Chantal Paluszek

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

Révision grammaticale:

L'expression de l'hypothèse (3 formes).

Les connecteurs logiques (but, opposition, concession).

Indicatif ou subjonctif (verbes d'opinion).

Valeur de l'imparfait (cf. Texte « la mort de Gavroche » V. Hugo).

La règle des accents.

L'accent graphique, tonique, phonétique, d'insistance en français.

Débats thèmes :

-la valeur des expériences de PCTO, vacances ou de travail saisonnier, compétences transversales.

- le travail, les attentes, les obstacles, les différences générationnelles. (Texte: Les jeunes veulent travailler autrement).

-la conscience de nos atouts : valeurs, expériences, éducation, cadre de vie, talents, qualités, défauts...

-les Intelligences Artificielles et Chatgpt. (Texte : Les nouvelles technologies peuvent sauver la planète).

-les dépendances chez les jeunes.

-Le cinéma, des frères Lumière à nos Jours, rôle culture et divertissement.

-l'anxiété des adolescents face aux choix relatifs à leur futur.

-la peine de mort.

-L'avortement (cf. En France, Loi devenue Article de la Constitution)

-Exploitation du travail des enfants, (Cf. Zola, Hugo, Dickens...)

-Communication :

-Exprimer souhaits, bonnes résolutions.

-Donner un conseil, déconseiller.

-Situer dans l'espace.

-Décrire une œuvre d'art, savoir lire une image (dénotations, connotations).

-Exprimer un pourcentage, des proportions.

Méthodologie :

-respect de la consigne, plan et conseils pour affronter un examen oral.

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Spagnolo L2 Classe 5E A.S. 2023/24

Docente Simona Giaffreda

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:**

Conoscenze:

- Estensione delle conoscenze acquisite nel primo biennio agli argomenti del secondo biennio e loro approfondimento;
- Principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- Organizzazione e stesura di testi;
- Parafrasi, riassunto, questionario;
- Il testo narrativo, il testo poetico e il testo teatrale;
- Analisi del testo letterario;
- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relative alla L2 dal Romanticismo ai giorni nostri;
- Il contesto storico e sociale dei periodi studiati;
- Aspetti della cultura dei paesi in cui si parla la L2.

Competenze:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico-letterario.

Capacità:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti;
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse;
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

11. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DDI, ecc.)

Lezione frontale, dibattito.

L'approccio più maturo e autonomo degli studenti allo studio della materia e all'analisi del testo, grazie alle competenze acquisite soprattutto nel triennio, ha permesso lo svolgersi di lezioni più partecipate, in cui gli alunni hanno avuto un ruolo molto attivo, proponendo collegamenti intra- e interdisciplinari, apportando spunti di riflessione in base alle tematiche affrontate, e accogliendo con interesse i collegamenti con l'attualità.

12. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

L'orario settimanale della L2 si articola in 4h, di cui una con la lettrice madrelingua e tre con l'insegnante curricolare. Come materiale didattico è stato utilizzato sostanzialmente il libro di testo adottato, ovvero *Letras Libres* vol. unico, di M.R. Uribe Mallarino, edito da Minerva Scuola per Mondadori Education.

I testi presenti nel libro sono stati integrati con materiale digitale, ovvero con file pubblicati sulla piattaforma Classroom, in modo da poter essere sempre consultabili e fruibili dagli studenti, qualora l'antologia dei testi presente nel libro adottato necessitasse un arricchimento.

Per approfondire uno degli argomenti studiati è stato analizzato il lungometraggio *Tierra y libertad* disponibile sulla piattaforma RaiPlay in v.o. sottotitolata.

13. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica, sia orali che scritte, durante tutto l'anno si sono svolte in presenza.

C'è stata una varietà nella tipologia delle stesse:

- per quanto riguarda le prove scritte, si è trattato essenzialmente di prove di comprensione di testo prese da simulazioni di prove d'esame passate, o di prove di produzione scritta (tema) riguardanti tematiche di attualità;

- per quanto riguarda le prove orali, esse si sono svolte secondo le seguenti modalità: due interrogazioni "tradizionali", ovvero volte a verificare le conoscenze storico/letterarie acquisite, e due prove in cui lo studente ha in un caso analizzato una canzone in lingua straniera (non necessariamente in lingua spagnola) identificandone le principali figure retoriche e le tematiche, mentre nell'altro caso, scegliendo tra tematiche trasversali date dall'insegnante o proposte dall'alunno stesso, da cui poi ha effettuato dei collegamenti tra la letteratura spagnola e le altre letterature studiate.

l'insegnante
Simona Giaffreda

PROGRAMMA SVOLTO

<p>ROMANTICISMO (siglo XIX)</p> <p>Módulo 6</p> <p>Marco histórico, social artístico y literario</p>	<p>Settembre – Ottobre- Novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - El 2 de mayo en Madrid, Los fusilamientos del 3 de mayo, Pinturas Negras, Los Caprichos - El sueño de la razón produce monstruos (Francisco de Goya y Lucientes); - Vuelva usted mañana, Un reo de muerte (Mariano José de Larra); - La Canción del Pirata, El estudiante de Salamanca – vv. 1-85 de la primera parte (José de Espronceda); -Rimas XXXIX, XLII, LIII; Los ojos verdes - leyenda(Gustavo Adolfo Bécquer); - Don Juan Tenorio: Parte 1, Acto I, Escena XII; Parte 1, Acto IV, Escena III; Parte 2, Acto III, Escena III (José Zorrilla y Moral).
<p>REALISMO Y NATURALISMO (siglo XIX)</p> <p>Módulo 6</p> <p>Marco histórico, social artístico y literario</p>	<p>Novembre - Diciembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Peculiaridades del Naturalismo español con respecto al francés: La cuestión palpitante; Las medias rojas (Emilia Pardo Bazán); - Opiniones de Emile Zola sobre "La cuestión palpitante" (profundización); -Fortunata y Jacinta: Parte I CAPP. V y VI, Parte III CAP. VI (Benito Pérez Galdós); -La Regenta: CAPP. XIII, XXVIII, XXX (Leopoldo Alas, "Clarín").
<p>MODERNISMO y GENERACIÓN del 98</p> <p>Módulo 7</p>	<p>Gennaio-Febbraio</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Sonatina (Rubén Darío); -La Generación del 98;

<p>Marco histórico, social, artístico y literario</p>		<p>- A Orillas del Duero, A un olmo seco, Proverbios y Cantares nº XXIX, El crimen fue en Granada (Antonio Machado);</p> <p>-Niebla: Prólogo, CAPP. I y XXXI (Miguel de Unamuno);</p> <p>-Luces de Bohemia: escena XII; Entrevista al autor(Ramón María del Valle-Inclán).</p>
<p>LAS VANGUARDIAS y LA GENERACIÓN del 27</p> <p>Módulos 8,9</p> <p>Marco histórico, social, artístico y literario</p>	<p>Marzo -Aprile-Maggio</p>	<p>- La Generación del 27;</p> <p>-Las vanguardias artísticas;</p> <p>-Las greguerías (Ramón Gómez de la Serna);</p> <p>-Un chien andalou (Luis Buñuel, Salvador Dalí), cortometraggio surrealista;</p> <p>-El Romance de la luna, luna, Aurora en Nueva York (poesía de Federico García Lorca);</p> <p>-Bodas de sangre, Yerma (argumento), La casa de Bernarda Alba: fragmentos del ACTO I, II, III (teatro de Federico García Lorca);</p> <p>-Explico algunas cosas (Pablo Neruda);</p> <p>-El Guernica (Pablo Picasso);</p> <p>- El mar, la mar / Canción 8 (Rafael Alberti);</p> <p>- La Guerra Civil - profundización: clase del prof. Nencioni;</p> <p>-Tierra y Libertad (Ken Loach), lungometraggio;</p> <p>- El mar, la mar / Canción 8 (Rafael Alberti);</p> <p>-Nanas de la cebolla (Miguel Hernández)*.</p>

<p>DE LA INMEDIATA POSGUERRA a LOS ALBORES del SIGLO XXI</p> <p>Módulos 10 y 12</p> <p>Marco histórico, social y literario*</p>	<p>Maggio</p>	<p>-La familia de Pascual Duarte (Camilo José Cela);</p> <p>-La sombra del viento (Carlos Ruiz Zafón)*.</p>
<p>LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA</p> <p>Módulo 11</p> <p>Marco histórico, social y literario*</p>	<p>Maggio - Giugno</p>	<p>- Las dictaduras en Argentina y en Chile (aprofondimento di Educazione Civica)*;</p> <p>- Cien años de soledad (Gabriel García Márquez)*.</p>

EVENTUALI OSSERVAZIONI: per quanto riguarda la conferma o meno degli argomenti relativi ai mesi di maggio/giugno contrassegnati da asterisco, rimando al programma definitivo firmato dagli studenti.

Data 05/05/2024

Firma

Simona Giaffreda

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Spagnolo L3 Classe 5E A.S. 2023/24

Docente Simona Giaffreda

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Conoscenze:

- Estensione delle conoscenze acquisite nel primo biennio agli argomenti del secondo biennio e loro approfondimento;
- Principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- Organizzazione e stesura di testi;
- Parafrasi, riassunto, questionario;
- Il testo narrativo, il testo poetico e il testo teatrale;
- Analisi del testo letterario;
- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relative alla L3 dal Romanticismo ai giorni nostri;
- Il contesto storico e sociale dei periodi studiati;
- Aspetti della cultura dei paesi in cui si parla la L3.

Competenze:

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico-letterario.

Capacità:

- Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti;
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;
- Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse;
- Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse;
- Utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

14. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DDI, ecc.)

Lezione frontale, dibattito.

L'approccio più maturo e autonomo degli studenti allo studio della materia e all'analisi del testo, grazie alle competenze acquisite soprattutto nel triennio, ha permesso lo svolgersi di lezioni più partecipate, in cui gli alunni hanno avuto un ruolo molto attivo, proponendo collegamenti intra- e interdisciplinari, apportando spunti di riflessione in base alle tematiche affrontate, e accogliendo con interesse i collegamenti con l'attualità.

15. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

L'orario settimanale della L3 si articola in 4h, di cui una con la lettrice madrelingua e tre con l'insegnante curricolare. Come materiale didattico è stato utilizzato sostanzialmente il libro di testo adottato, ovvero *Letras Libres* vol. unico, di M.R. Uribe Mallarino, edito da Minerva Scuola per Mondadori Education.

I testi presenti nel libro sono stati integrati con materiale digitale, ovvero con file pubblicati sulla piattaforma Classroom, in modo da poter essere sempre consultabili e fruibili dagli studenti, qualora l'antologia dei testi presente nel libro adottato necessitasse un arricchimento. Per approfondire uno degli argomenti studiati è stato analizzato il lungometraggio *Tierra y libertad* disponibile sulla piattaforma RaiPlay in v.o. sottotitolata.

16. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica, sia orali che scritte, durante tutto l'anno si sono svolte in presenza.

C'è stata una varietà nella tipologia delle stesse:

- per quanto riguarda le prove scritte, si è trattato essenzialmente di prove di comprensione di testo prese da simulazioni di prove d'esame passate, o di prove di produzione scritta (tema).

Nel secondo quadrimestre, poi, sono state effettuate due simulazioni di seconda prova, essendo la L3 uscita al liceo linguistico come seconda prova d'esame scritta.

- per quanto riguarda le prove orali, esse si sono svolte secondo le seguenti modalità: due interrogazioni "tradizionali", ovvero volte a verificare le conoscenze storico/letterarie acquisite, e due prove in cui lo studente ha in un caso analizzato una canzone in lingua straniera (non necessariamente in lingua spagnola) identificandone le figure retoriche e le tematiche presenti, mentre nell'altro caso, scegliendo tra tematiche trasversali, ha messo in relazione la letteratura spagnola con le altre letterature.

l'insegnante
Simona Giaffreda

PROGRAMMA SVOLTO

<p>ROMANTICISMO (siglo XIX)</p> <p>Módulo 6</p> <p>Marco histórico, social artístico y literario</p>	<p>Settembre – Ottobre- Novembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - El 2 de mayo en Madrid, Los fusilamientos del 3 de mayo, Pinturas Negras, Los Caprichos - El sueño de la razón produce monstruos (Francisco de Goya y Lucientes); - Vuelva usted mañana, Un reo de muerte (Mariano José de Larra); - La Canción del Pirata, El estudiante de Salamanca – vv. 1-85 de la primera parte (José de Espronceda); -Rimas XXXIX, XLII, LIII; Los ojos verdes - leyenda(Gustavo Adolfo Bécquer); - Don Juan Tenorio: Parte 1, Acto I, Escena XII; Parte 1, Acto IV, Escena III; Parte 2, Acto III, Escena III (José Zorrilla y Moral).
<p>REALISMO Y NATURALISMO (siglo XIX)</p> <p>Módulo 6</p> <p>Marco histórico, social artístico y literario</p>	<p>Novembre - Diciembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Peculiaridades del Naturalismo español con respecto al francés: La cuestión palpitante; Las medias rojas (Emilia Pardo Bazán); - Opiniones de Emile Zola sobre "La cuestión palpitante" (profundización); -Fortunata y Jacinta: Parte I CAPP. V y VI, Parte III CAP. VI (Benito Pérez Galdós); -La Regenta: CAPP. XIII, XXVIII, XXX (Leopoldo Alas, "Clarín").
<p>MODERNISMO y GENERACIÓN del 98</p>		<ul style="list-style-type: none"> -Sonatina (Rubén Darío);

<p>Módulo 7</p> <p>Marco histórico, social, artístico y literario</p>	<p>Gennaio-Febbraio</p>	<p>-La Generación del 98;</p> <p>- A Orillas del Duero, A un olmo seco, Proverbios y Cantares nº XXIX, El crimen fue en Granada (Antonio Machado);</p> <p>-Niebla: Prólogo, CAPP. I y XXXI (Miguel de Unamuno);</p> <p>-Luces de Bohemia: escena XII; Entrevista al autor(Ramón María del Valle-Inclán).</p>
<p>LAS VANGUARDIAS y LA GENERACIÓN del 27</p> <p>Módulos 8,9</p> <p>Marco histórico, social, artístico y literario</p>	<p>Marzo -Aprile</p>	<p>- La Generación del 27;</p> <p>-Las vanguardias artísticas;</p> <p>-Las grueguerías (Ramón Gómez de la Serna);</p> <p>-Un chien andalou (Luis Buñuel, Salvador Dalí), cortometraggio surrealista;</p> <p>-El Romance de la luna, luna, Aurora en Nueva York (poesía de Federico García Lorca);</p> <p>-Bodas de sangre, Yerma (argumento), La casa de Bernarda Alba: fragmentos del ACTO I, II, III (teatro de Federico García Lorca);</p> <p>-Explico algunas cosas (Pablo Neruda);</p> <p>-El Guernica (Pablo Picasso);</p> <p>-For whom the bell tolls: argumento (Ernest Hemingway);</p> <p>-La Guerra Civil: profundización (clase del prof. Nencioni);</p> <p>-Tierra y Libertad (Ken Loach), lungometraggio;</p> <p>-El mar, la mar / Canción 8 (Rafael Alberti);</p> <p>-Nanas de la Cebolla</p>

		(Miguel Hernández).*
DE LA INMEDIATA POSGUERRA a LOS ALBORES del SIGLO XXI Módulos 10 y 12 Marco histórico, social y literario*	Maggio	-La familia de Pascual Duarte (Camilo José Cela)*; -La sombra del viento (Carlos Ruiz Zafón).
LITERATURA HISPANOAMERICANA CONTEMPORÁNEA Módulo 11 Marco histórico, social y literario*	Maggio - Giugno	- Las dictaduras en Argentina y en Chile (approfondimento di Educazione Civica)*; -Cien años de soledad (Gabriel García Márquez)*.

EVENTUALI OSSERVAZIONI: per quanto riguarda la conferma o meno degli argomenti relativi ai mesi di maggio/giugno contrassegnati da asterisco, rimando al programma definitivo firmato dagli studenti.

Data 05/05/2024

Firma

Simona Giaffreda

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia : Conversazione spagnolo Classe 5E L2 E L3 A.S. 2023-2024

Docente: Luisana Romero Reyes

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

CONOSCENZE:

- Técnicas para hacer un resumen en español.
- Técnica de la anticipación.
- Vocabulario relacionado con los tipos de trabajo.
- Vocabulario relacionado con los géneros cinematográficos y literarios.
- Conversaciones guiadas de la agenda 2023.
- La Navidad en España y América Latina.
- Vocabulario relacionado con las emociones, los sentimientos, la amistad.
- Vocabulario relacionado con el ordenador y la red, el correo electrónico, los medios de comunicacion.
- Realismo mágico en América Latina.
- El carnaval en España y América Latina.
- Vocabulario relacionado con acontecimientos de la vida. Asociaciones humanitarias, voluntariado.
- Temas relacionados con la inmigración a través de la película "Pan y rosas".
- Conversaciones guiadas acerca de: inmigración, contrabando de personas, trabajos ilegales, forma de vida de la persona que emigra, realidad económica, social y cultural de Latinoamérica.

COMPETENZE E CAPACITA':

- Ampliare vocabolario
- Consolidare e migliorare la conoscenza e l'uso della lingua in situazioni reali di comunicazione.
- Conoscere e favorire il confronto tra culture e stili di vita diversi dai propri.

2. **METODOLOGIE:** lezione frontale, interrogazioni brevi, esercizi, discussioni e conversazioni guidate e interventi. Prove orali sufficientemente articolate atte a rilevare non solo le conoscenze di base ma anche le capacità di collegamento e rielaborazione personale.

2. **MATERIALI DIDATTICI:** 1 ora settimanale, fotocopie di diversi testi, Materiale multimediale presentato in classe tramite la LIM.

4 **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:** osservazioni del gruppo classe, interrogazione tradizionale, verifiche orali.

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 05 maggio 2024

Luisana Romero Reyes

Programma Svolto -Conversazione in Spagnolo L2-L3

Contenuti disciplinari Tempi

-Técnicas para hacer un resumen en español.

Da settembre a dicembre

-Técnica de la anticipación.

-Vocabulario relacionado con los tipos de trabajo.

-Vocabulario relacionado con los géneros cinematográficos y literarios.

-Conversaciones guiadas de la agenda 2023.

-La navidad en España y América Latina.

-Vocabulario relacionado con las emociones, los sentimientos, la amistad.

Da gennaio a marzo

- Vocabulario relacionado con el ordenador y la red, el correo electrónico, los medios de comunicacion.

-Realismo mágico en América Latina.

-El carnaval en España y América Latina.

-Vocabulario relacionado con

acontecimientos de la vida. Asociaciones humanitarias, voluntariado.

-Temas relacionados con la inmigración a través de la película “Pan y rosas”.

-Conversaciones guiadas acerca de: inmigración, contrabando de personas, trabajos ilegales, forma de vida de la persona que emigra, realidad económica, social y cultural de Latinoamérica.

Da marzo a maggio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTEMateria **Storia****5ª E (Liceo Linguistico)****A.S. 2023/2024**Docente: prof. **Federico Bondi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

Ho cercato di fornire agli allievi una visione organica e il più possibile completa dei fatti storici studiati, richiamando l'attenzione degli alunni sull'importanza di non limitarsi a memorizzare gli eventi ed esortandoli a spiegarli, individuando i fattori che li hanno favoriti e, in taluni casi, le cause che li hanno determinati; ho sollecitato lo sviluppo della consapevolezza di come non sempre esista un'unica spiegazione possibile dei fatti storici, accennando talvolta al dibattito storiografico in corso. Particolarmente, si è sottolineata l'importanza della comprensione della molteplicità di dimensioni attraverso le quali studiare gli eventi storici: economico-sociale, politico-istituzionale, religiosa, ideologica, tecnico-scientifica, etica e artistico-culturale.

Ogni qual volta si fosse presentata l'occasione, ho tentato di connettere lo studio della storia con le altre discipline, particolarmente con la filosofia, le letterature, la storia dell'arte e le scienze naturali, evitando il più possibile che gli allievi acquisissero un'immagine “a compartimenti stagni” del sapere.

Devo segnalare come lo svolgimento della normale attività didattica sia stato notevolmente rallentato dalla perdita di numerose ore di lezione, dovuta a molteplici cause: chiusura della scuola per scosse sismiche e maltempo, spettacolo teatrale in *auditorium* in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, prova INVALSI di Inglese, PCTO “Vivere la vita consapevolmente”, lezione CLIL sui diritti umani, assemblea di classe nella giornata mondiale della Terra; principalmente in conseguenza di ciò, lo studio del secondo Novecento è stato svolto solo in parte.

Conoscenze acquisite dalla maggior parte degli alunni:

Le cause dell'imperialismo e del colonialismo di fine Ottocento e le relative trasformazioni politiche, economiche e sociali; i governi italiani post-unitari (Destra e Sinistra storiche); l'Italia crispina e la “crisi di fine secolo”; l'avvento della società di massa nel mondo occidentale; la *belle époque*, il nazionalismo di inizio Novecento; le alleanze contrapposte durante la *belle époque*; Gran Bretagna, Francia, Germania, Austria-Ungheria, Russia, Stati Uniti e Giappone all'inizio del Novecento; la rivoluzione russa del 1905; l'Italia giolittiana; la prima guerra mondiale e i trattati di pace; la rivoluzione russa del 1917 e la nascita dell'Unione Sovietica; il contesto politico-economico-sociale dei principali Paesi europei dopo la prima guerra mondiale; le tensioni provocate dai trattati di Parigi; Francia e Gran Bretagna dopo il primo conflitto mondiale; l'indipendenza dell'Irlanda; la repubblica di Weimar e la nascita del nazismo; Cina e India negli anni '10 e '20; il Medio Oriente tra le due guerre mondiali e l'origine della questione palestinese; l'avvento del fascismo in Italia; gli Stati Uniti negli anni '20, la crisi del 1929 e il *New Deal*; la diffusione dei regimi autoritari negli anni '20 e '30; Gran Bretagna e Francia negli anni '30; la guerra civile

spagnola; l'avvento del nazismo in Germania; regimi autoritari e neocolonialismo nell'America Latina negli anni '20 e '30; India e Cina negli anni '30; l'imperialismo giapponese negli anni '30; il concetto di "totalitarismo"; l'Unione Sovietica di Stalin; l'Italia fascista negli anni '30; la costruzione del regime nazista; la seconda guerra mondiale, la *Shoah* e la Resistenza; la nascita dell'ONU e l'inizio della Guerra Fredda; gli Stati Uniti e l'Europa Occidentale negli anni '50; l'avvio del processo di integrazione europea; l'Unione Sovietica e l'Europa Orientale tra la fine degli anni '40 e la prima metà degli anni '50; l'affermazione del comunismo in Cina e la guerra di Corea; l'Unione Sovietica di Kusciov e la rivoluzione ungherese del 1956; l'Italia dalla fine della seconda guerra mondiale al *boom* economico (la nascita della Repubblica Italiana e la sua Costituzione, gli anni del centrismo, il centrosinistra e le sue riforme).

Abilità e competenze sviluppate dalla maggior parte degli alunni:

In linea di massima, gli alunni si sono dimostrati ben disposti allo studio della storia: alcuni di essi hanno manifestato un vivo interesse, altri si sono comunque impegnati diligentemente, altri ancora hanno non di rado studiato con superficialità, pur riuscendo, per lo più, a raggiungere risultati sufficienti.

La maggior parte degli alunni sono capaci di riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche, individuando le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali; sanno riconoscere le tendenze storiche di lungo periodo, inserendo la storia d'Italia nella storia mondiale; gli studenti, per lo più, riescono a spiegare i principali concetti storiografici acquisiti durante lo studio dei fatti storici, riconoscendo il linguaggio specifico della disciplina e le categorie storiografiche fondamentali; quasi tutti gli allievi sanno comprendere e interpretare i principali accadimenti storici; solo gli alunni più interessati alla disciplina sono in grado di individuare negli eventi le implicazioni etiche, economico-politiche e culturali, riconoscendo il ripetersi o il trasformarsi di fatti, dinamiche e concetti già studiati in passato e comparando i diversi sistemi istituzionali ed economici, così da cogliere analogie e differenze.

Criteria di valutazione: rubrica d'Istituto di valutazione per tutte le materie, griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di Filosofia e Storia.

2. METODOLOGIE

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali aperte alla partecipazione degli alunni, cioè in lezioni nelle quali la spiegazione del docente veniva integrata dagli interventi degli studenti, spontanei oppure, più frequentemente, sollecitati dall'insegnante stesso; talvolta, sono stati letti e commentati in classe fonti e brani tratti da opere storiografiche.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Antonio Desideri – Giovanni Codovini, *Storia e storiografia*, volumi 2 e 3, D'Anna, Messina – Firenze 2019-22.

Orario: 2 ore settimanali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove di verifica: interrogazioni e compiti scritti.

Borgo S. Lorenzo, 04/05/2024

Prof. Federico Bondi

Istituto Superiore Statale "Giotto Ulivi" di Borgo San Lorenzo (FI)

Classe: **5^a E (Liceo Linguistico)** Materia: **Storia** Anno scolastico: **2023/2024**

Prof. **Federico Bondi**

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

1. **Il colonialismo della seconda metà dell'Ottocento:** le motivazioni economiche e culturali alla base della nuova corsa alle colonie; la spartizione dell'Africa e dell'Asia tra le potenze europee; la guerra anglo-boera; l'imperialismo statunitense (guerra ispano-americana).
2. I governi della **Destra Storica:** i problemi dell'Italia unita; Destra e Sinistra nel parlamento del Regno d'Italia; l'accentramento istituzionale; la leva obbligatoria; gli effetti del libero scambio sull'agricoltura e sull'industria italiane; il risanamento finanziario e la crescita esorbitante delle imposte indirette; il brigantaggio nel Sud Italia; la Terza Guerra d'Indipendenza; la questione romana fino alla “legge delle guarentigie”.
3. L'Italia ai tempi dei governi della **Sinistra Storica;** la caduta della Destra Storica, le riforme della Sinistra, il trasformismo, il protezionismo e i suoi effetti (decollo industriale del nord-ovest, permanenza dell'arretratezza dell'agricoltura meridionale, emigrazione), la Triplice Alleanza e l'avvio del colonialismo italiano.
4. **L'Italia di fine Ottocento:** le riforme liberali del primo governo Crispi, la ripresa dell'iniziativa coloniale italiana nel Corno d'Africa, il primo governo Giolitti, la fondazione del Partito Socialista Italiano, lo scandalo della Banca Romana e i Fasci Siciliani, la svolta autoritaria del secondo governo Crispi e il disastro di Adua, la "crisi di fine secolo" (i moti di Milano del 1898, il governo Pelloux e le leggi "liberticide", l'assassinio di re Umberto I).
5. L'avvento della **società di massa** nel mondo occidentale: partiti e sindacati, l'allargamento del suffragio, la standardizzazione della produzione (taylorismo e fordismo), la nascita del mercato di massa; la *belle époque*.
6. **Il nazionalismo novecentesco** (caratteri generali), la *Weltpolitik* del *Kaiser* Guglielmo II, le spinte separatistiche nell'impero austro-ungarico, la Triplice Intesa, Francia e Regno Unito all'inizio del Novecento, la Russia di Alessandro III e Nicola II, la rivoluzione russa del 1905 (socialrivoluzionari, bolscevichi e menscevichi), gli Stati Uniti d'inizio Novecento, l'imperialismo nipponico e la guerra russo-giapponese (1904-05).
7. **L'Italia giolittiana:** il programma politico giolittiano (rapporti di Giolitti con i socialisti e i sindacati), le riforme sociali giolittiane, lo sviluppo industriale del Nord Italia, Giolitti e il Meridione (clientelismo, corruzione, mancato sviluppo), l'“antigiolittismo” dei nazionalisti

italiani, la guerra di Libia, il rapporto con i cattolici (patto Gentiloni).

8. Le crisi marocchine (1905 e 1911) e le guerre balcaniche (1912-13). Lo scoppio della **prima guerra mondiale**, l'Italia dalla neutralità all'intervento (scontro fra neutralisti e interventisti), la guerra sul fronte occidentale e su quello orientale (1914-16), il genocidio degli armeni, la guerra sul fronte italiano, l'intervento statunitense e le conseguenze della rivoluzione russa sulla guerra, la resa di Germania e Austria-Ungheria, i trattati di pace, i costi umani della guerra mondiale, le conseguenze psicologiche e sociali della guerra, il nuovo ruolo dello Stato (dirigismo in economia, tendenziale autoritarismo, censura e propaganda).
9. **La rivoluzione russa**: le conseguenze della Grande Guerra sulla società russa, la “rivoluzione di febbraio”, il dualismo di potere tra il governo provvisorio e il *soviet* di Pietrogrado, il ritorno di Lenin in Russia, lo scontro fra il governo provvisorio e i bolscevichi, la “rivoluzione di ottobre”, i primi provvedimenti del governo bolscevico, la costruzione della dittatura leninista, la guerra civile tra “rossi” e “bianchi”, il “comunismo di guerra”, la guerra russo-polacca, la fondazione del *Komintern*, la “nuova politica economica” (NEP), la nascita dell'Unione Sovietica.

2° QUADRIMESTRE

10. **L'Europa nel primo dopoguerra**: i problemi economici e sociali, la questione fiurmana, la Turchia di Mustafà Kemal, la fondazione della Società della Nazioni e la sua debolezza, il Regno Unito negli anni '20 e l'indipendenza dell'Irlanda, la Francia negli anni '20, la nascita della repubblica di Weimar (l'insurrezione spartachista di Berlino del 1919 e la sua repressione, la nuova costituzione democratica, la frammentazione e l'instabilità del sistema politico tedesco, la grande inflazione del 1923, il piano Dawes e la politica di Stresemann, la nascita del nazismo, cultura e società nella Germania di Weimar); **la Cina tra gli anni '10 e gli anni '20**; i primi passi dell'indipendentismo indiano; **il Medio Oriente dopo la Grande Guerra** (i mandati britannico e francese, le origini della questione palestinese).
11. Le condizioni economico-sociali e lo scontro politico nell'**Italia dell'immediato primo dopoguerra**: il “biennio rosso”; la nascita del Partito Popolare Italiano e l'introduzione del sistema elettorale proporzionale; la fondazione dei Fasci di Combattimento; l'ultimo governo Giolitti e la nascita del Partito Comunista d'Italia; lo squadristico fascista, l'indulgenza dei liberali verso il fascismo, le elezioni del 1921 e la fondazione del Partito Nazionale Fascista, la marcia su Roma e la formazione del governo Mussolini, **la costruzione del regime fascista** (la fase “legalitaria” del governo Mussolini, la legge Acerbo e le elezioni del 1924, il delitto Matteotti e l' “Aventino”, la svolta autoritaria, le “leggi fascistissime”; la “battaglia per quota 90” e la “battaglia del grano”, i Patti Lateranensi).
12. **Gli Stati Uniti negli anni '20** (crescita economica, incremento dei consumi, proibizionismo, gangsterismo, razzismo), le cause del crollo di Wall Street nel 1929 e l'inizio della “**grande depressione**”, le proposte di Keynes e il *New Deal* di F. D. Roosevelt; la diffusione dei regimi autoritari di destra nell'Europa Orientale e nella penisola iberica tra gli anni '20 e '30; Regno Unito e Francia negli anni '30; la Spagna negli anni '30 (dalla repubblica allo scoppio della guerra civile); le conseguenze della crisi del '29 in Germania e **l'ascesa al potere del nazismo**; le conseguenze della crisi del '29 nell'America Latina (regimi autoritari e imperialismo statunitense); **la guerra civile in Cina tra comunisti e nazionalisti negli anni '20, '30 e '40**; l'espansionismo giapponese in Cina negli anni '30.

13. Il concetto di “**totalitarismo**”; l'**Unione Sovietica di Stalin**: la pianificazione dell'economia, l'industrializzazione forzata (piani quinquennali, stachanovismo, costi sociali e difetti della pianificazione), la collettivizzazione forzata dell'agricoltura e lo scontro con i *kulaki*, la propaganda stalinista, il Terrore staliniano (“grandi purghe” e *gulag*); la politica del *Komintern* (dal rifiuto del “socialfascismo” alla strategia dei “fronti popolari”).
14. **Il fascismo negli anni '30**: il corporativismo, il dirigismo statale nell'economia, la “bonifica integrale”, lo Stato sociale fascista, la “battaglia demografica”, la scuola fascista, gli intellettuali e il fascismo, le organizzazioni giovanili fasciste, l'apparato propagandistico del fascismo, il mito di Roma e il culto del “duce”, la guerra d'Etiopia e le sanzioni della Società delle Nazioni, il consenso popolare al regime, l' “Asse Roma-Berlino”, le leggi razziali, l'antifascismo negli anni '20 e '30.
15. L'ideologia nazista (nazionalismo, imperialismo, razzismo, antisemitismo), la costruzione del **regime nazista** (1933-34), la “notte dei lunghi coltelli”, la *Gestapo*, le leggi di Norimberga e “la notte dei cristalli”, il “Fronte del lavoro”; la “Gioventù hitleriana”, l'apparato propagandistico, il culto del *Führer*, il nazismo come “religione” neopagana, il rapporto del nazismo con i cattolici e i luterani, il dirigismo nazista nell'economia, la politica estera nazista (1933-36).
16. La **guerra civile spagnola** e i caratteri del regime franchista; l'aggressività nazista e la politica dell'*appeasement* di Francia e Regno Unito, l'*Anschluss*, la crisi dei Sudeti e la conferenza di Monaco, lo smembramento della Cecoslovacchia, l'invasione italiana dell'Albania, il Patto d'Acciaio, la questione di Danzica, il patto Molotov-Ribbentrop, l'aggressione tedesca alla Polonia e l'inizio della **seconda guerra mondiale**; l'aggressione sovietica a Polonia, Paesi baltici e Finlandia; la “guerra lampo” tedesca e l'occupazione nazista di Polonia, Danimarca, Norvegia e Francia; la resa della Francia e la nascita del regime di Vichy; la battaglia d'Inghilterra; il fallimentare ingresso in guerra dell'Italia; l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica; l'ingresso in guerra degli Stati Uniti e l'avanzata statunitense nel Pacifico; le battaglie di Stalingrado e di El-Alamein; lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta di Mussolini, il primo governo Badoglio, l'armistizio di Cassibile, la fuga del re a Brindisi, l'occupazione tedesca dell'Italia, la nascita della Resistenza italiana, la Repubblica Sociale Italiana e le persecuzioni antisemite, la “svolta di Salerno”; lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia; la campagna alleata in Italia; la resa tedesca; la guerra nel Pacifico nel 1944-45; l'uso delle bombe atomiche e la resa del Giappone; il processo di Norimberga; le perdite umane della seconda guerra mondiale; la seconda guerra mondiale come “guerra ai civili”; la *Shoah*, la tragedia delle “foibe”, la Resistenza (caratteri generali, la Resistenza italiana, francese, jugoslava e greca).

Dopo la metà di maggio verranno trattati i seguenti argomenti:

17. La fondazione dell'ONU, gli accordi di Bretton Woods, il concetto di “**Guerra Fredda**”, la “dottrina Truman”, il “piano Marshall”, l'imposizione del comunismo nell'Europa Orientale, *Comecon* e *Kominform*, la crisi di Berlino (1948-49), Germania Ovest e Germania Est, NATO e Patto di Varsavia; gli Stati Uniti negli anni '50 (crescita economica, diffusione del benessere, maccartismo); la Germania Ovest negli anni '50 (ricostruzione economica e crescita economica impetuosa); il Regno Unito tra la fine degli anni '40 e gli anni '50; la Francia dalla Quarta alla Quinta Repubblica; i primi passi dell'integrazione europea; l'Unione Sovietica di Stalin nell'immediato secondo dopoguerra; le “democrazie popolari” nell'Est Europa; Krusciov e la “destalinizzazione”; le rivolte in Polonia e in Ungheria (1956), la feroce repressione sovietica della rivolta ungherese, la Jugoslavia di Tito; la vittoria del comunismo in Cina e la guerra di Corea.

18. Le difficoltà dell'**Italia nell'immediato secondo dopoguerra**, il governo Parri e il primo governo De Gasperi, la nascita della Repubblica Italiana e l'elezione dell'Assemblea Costituente, l'espulsione di comunisti e socialisti dal governo e l'inizio della stagione del **centrismo**, la questione del confine orientale dell'Italia e l'esodo di giuliani, fiumani e dalmati, la Costituzione Italiana come compromesso tra le principali forze politiche antifasciste, le elezioni politiche del 1948 e la vittoria democristiana; l'attentato a Togliatti, la rottura dell'unità sindacale e le principali riforme del centrismo; la “legge truffa” e l'avvio del **centro-sinistra**; le riforme del centro-sinistra e il rapido esaurimento della sua spinta riformatrice; il “miracolo economico” italiano e i suoi squilibri.

Borgo San Lorenzo, 04/05/2024

Prof. Federico Bondi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Filosofia**

Classe **5^a E (Liceo Linguistico)**

A.S. **2023/2024**

Docente: prof. **Federico Bondi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

Ho cercato il più possibile di far acquisire agli alunni una visione globale della storia della filosofia, ponendo in evidenza i problemi filosofici e la loro connessione con il contesto storico (culturale ed economico-sociale) in cui essi sono sorti.

Ogni qual volta si fosse presentata l'occasione, ho tentato di connettere lo studio della filosofia con le altre discipline, particolarmente con la storia, le letterature, la storia dell'arte e le scienze naturali, evitando il più possibile che gli allievi acquisissero un'immagine "a compartimenti stagni" del sapere.

Conoscenze acquisite dalla maggior parte degli alunni:

I caratteri generali del Romanticismo; la nascita dell'Idealismo tedesco, Fichte (metafisica, etica, politica e filosofia della storia); Schelling (il concetto di "Assoluto", la filosofia della natura e dello spirito, la concezione dell'arte, la filosofia della storia); Hegel (i capisaldi del suo pensiero, i contenuti fondamentali della logica e della filosofia della natura, la filosofia dello Spirito, la filosofia della storia); Schopenhauer (concetti di "fenomeno" e "Volontà di vivere", il pessimismo, la liberazione dalla Volontà e dal dolore); i concetti basilari della filosofia di Kierkegaard ("singolo", "esistenza", "possibilità", "scelta", "angoscia", "disperazione", i "tre stadi dell'esistenza"); Feuerbach (le critiche a Hegel, la religione come alienazione); Marx (le critiche a Hegel e alla concezione liberale dello Stato, l'alienazione operaia, la concezione della religione e le critiche a Feuerbach, la concezione materialistica della storia, le critiche all'economia politica classica); i caratteri generali del Positivismo (la "legge dei tre stadi" in Comte, l'evoluzionismo di Spencer); Nietzsche ("apollineo" e "dionisiaco", l'"illuminismo" nietzschiano e la "morte di Dio", "oltreuomo", "eterno ritorno" e "volontà di potenza", l'indagine sull'origine della morale, nichilismo e prospettivismo); Freud (le origini della psicoanalisi, la prima e la seconda topica, l'interpretazione psicoanalitica dei sogni, la teoria della sessualità infantile, le riflessioni sull'arte, la religione e la civiltà); il Marxismo della Seconda Internazionale, il materialismo dialettico sovietico, Gramsci (concetto di "egemonia culturale"), la Scuola di Francoforte (caratteri generali, Horkheimer e la "dialettica dell'Illuminismo", Adorno e le riflessioni sull'"industria culturale", Marcuse e la critica alla società consumistica); il concetto di epistemologia, le tesi di fondo del Neopositivismo (il principio di verifica, l'insensatezza della metafisica), Popper (il principio di falsificazione come demarcazione tra scienza e pseudo-scienza, la parziale riabilitazione della metafisica, le teorie scientifiche come congetture, le critiche allo "storicismo", società chiusa e società aperta), l'epistemologia post-popperiana (Kuhn, Lakatos, Feyerabend); i temi di fondo dell'ermeneutica gadameriana.

Abilità e competenze sviluppate dalla maggior parte degli alunni:

In linea di massima, gli alunni si sono dimostrati ben disposti allo studio della filosofia: alcuni di essi hanno manifestato un vivo interesse, altri si sono comunque impegnati diligentemente, altri ancora hanno spesso studiato con superficialità, pur riuscendo, per lo più, a raggiungere risultati sufficienti.

La maggior parte degli alunni sa collocare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati, riuscendo a cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee; gli alunni, per lo più, sono capaci di esporre chiaramente le conoscenze acquisite, talvolta operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse; maggiori difficoltà si sono riscontrate nell'analizzare un testo filosofico cogliendone le tesi basilari e le strategie argomentative e riconoscendone i differenti generi; soltanto gli studenti più motivati sanno collegare l'insegnamento dei filosofi del passato con l'attualità; la maggior parte degli allievi sa riconoscere e utilizzare la terminologia tecnica disciplinare, cogliendo i rapporti tra l'insieme e le diverse parti di un sistema filosofico e adoperando il lessico e le categorie specifiche della disciplina; solo gli alunni più interessati si sono mostrati in grado di sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Criteria di valutazione: rubrica d'Istituto di valutazione per tutte le materie, griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di Filosofia e Storia.

2. METODOLOGIE

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali aperte alla partecipazione degli alunni, cioè in lezioni nelle quali la spiegazione del docente veniva integrata dagli interventi degli studenti, spontanei oppure, più spesso, sollecitati dall'insegnante stesso; talvolta, sono stati letti e commentati in classe alcuni passi tratti dalle opere dei filosofi e approfondimenti curati dagli autori del manuale adottato.

3. MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Vivere la filosofia*, volumi 2 e 3, Paravia, Milano – Torino 2021.

Orario: 2 ore settimanali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Prove di verifica: interrogazioni e compiti scritti.

l'insegnante

Borgo S. Lorenzo, 04/05/2024

Prof. Federico Bondi

Prof. **Federico Bondi**

PROGRAMMA SVOLTO

1° QUADRIMESTRE

1. Introduzione al **Romanticismo**, con particolare attenzione a quello tedesco (il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà, la *Sehnsucht*, la ricerca dell'Infinito, la nuova concezione della storia e della natura).
2. La nascita dell'idealismo tedesco: **Fichte** (l'abolizione della “cosa in sé”, l'infinitizzazione dell'Io, i tre principi della *Dottrina della scienza*, la scelta fra idealismo e materialismo, cenni sull'etica, sulla missione sociale del dotto, sul pensiero politico, sulla filosofia della storia, sui *Discorsi alla nazione tedesca* e sul “secondo Fichte”).
3. **Schelling**: l'Assoluto come indifferenza di spirito e natura, la filosofia della natura, cenni sulla filosofia dello spirito, l'arte come “organo della filosofia”, la filosofia della storia; cenni sul “secondo Schelling”.
4. **Hegel**: i capisaldi del sistema hegeliano (la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di ragione e realtà, la funzione giustificatrice della filosofia e le critiche agli illuministi, la nozione hegeliana di “dialettica” e la critica ai romantici), la *Fenomenologia dello Spirito* (il significato complessivo dell'opera, le principali “figure” della *Fenomenologia*), cenni sulla *Logica* e sulla filosofia della natura, l'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (cenni sulla struttura generale dell'opera, esame della dottrina dello “Stato etico”), la filosofia della storia, lo “spirito assoluto”.
5. **Schopenhauer**: le radici del sistema, il fenomeno come “velo di Maya”, la Volontà di vivere (caratteri e manifestazioni), il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore (l'arte, l'etica e l'ascesi).
6. **Kierkegaard**: le critiche a Hegel, l'attenzione al “singolo” e l'esistenza come “possibilità”, scelta, angoscia e disperazione; i tre stadi dell'esistenza (estetico, etico e religioso).
7. Cenni sulle differenze tra “Destra” e “Sinistra” hegeliane. **Feuerbach**: le critiche a Hegel (il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'hegelismo come “teologia mascherata”); la religione come “alienazione”; ateismo, materialismo e umanismo.
8. **Marx**: la critica al “misticismo logico” hegeliano, la critica allo Stato liberale, la critica alla scienza economica “borghese” e il concetto di “alienazione” operaia, le critiche a Feuerbach e alla religione, la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia, la nozione di “ideologia”), la storia come “lotta di classe”, cenni sul *Capitale* (le contraddizioni del capitalismo), la rivoluzione operaia e la dittatura del proletariato, i caratteri della futura società comunista.

9. Il **Positivismo**: caratteri generali; **Comte** (la “legge dei tre stadi”, la sociologia, la religione dell’umanità); **Spencer** (l’ “Inconoscibile”, la teoria dell’evoluzione e l’evoluzionismo filosofico, cenni sul pensiero politico).

2° QUADRIMESTRE

10. **Nietzsche**: la *Nascita della tragedia* (apollineo e dionisiaco), cenni sulla *Seconda considerazione inattuale*, il “periodo illuministico” (il metodo “storico-genealogico-critico”, la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche, il tramonto del “mondo vero” e la “autosoppressione della morale”), i temi centrali di *Così parlò Zarathustra* (l’oltreuomo, l’eterno ritorno, la volontà di potenza), l’ultimo Nietzsche (l’origine della morale, l’attacco al cristianesimo, il nichilismo e il prospettivismo).
11. **Freud**: dagli studi sull’isteria alla scoperta dell’inconscio, la “prima topica” (conscio, pre-conscio e inconscio), il metodo delle associazioni libere e il *transfert*, la “seconda topica” (Es, io e super-io), le manifestazioni principali dell’inconscio (sogni, atti mancati e nevrosi), la teoria della sessualità infantile, cenni sulla concezione freudiana dell’arte, della religione e della civiltà.
12. Il **Marxismo novecentesco**: cenni sul **marxismo della Seconda Internazionale**, cenni sul **materialismo dialettico sovietico**; cenni su **Gramsci**: le critiche a Croce e al positivismo, i concetti di “dominio politico” e di “egemonia culturale”; la **Scuola di Francoforte**: **Horkheimer** (ragione “oggettiva” e “soggettiva”, le critiche all’ “illuminismo”, il distacco dal marxismo e la riscoperta della religione), **Adorno** (la “dialettica negativa” come filosofia del “dopo Auschwitz”, la riflessione sull’ “industria culturale”, cenni sulla concezione dell’arte); **Marcuse**: i concetti centrali di *Eros e civiltà*, l’ “uomo a una dimensione”.
13. Introduzione alla **filosofia della scienza**; il **Neopositivismo**: le tesi di fondo, il principio di verifica e la denuncia dell’insensatezza della metafisica, la crisi del verificazionismo; **Popper**: il principio di falsificazione quale demarcazione tra scienza e non-scienza, la parziale riabilitazione della metafisica, le teorie scientifiche come ipotesi, il concetto di “corroborazione”, cenni alle critiche al marxismo e alla psicoanalisi; le critiche allo “storicismo”, “società chiusa” e “società aperta”, la nozione di democrazia, il rifiuto della rivoluzione e l’elogio del riformismo; l’**epistemologia post-popperiana**: le tesi fondamentali; **Kuhn** (“scienza normale” e “rotture rivoluzionarie”, l’incommensurabilità dei paradigmi; le rivoluzioni scientifiche come mutamento di paradigma e “conversione” degli scienziati, le accuse di irrazionalismo mosse a Kuhn), **Lakatos** (programmi di ricerca progressivi e regressivi), **Feyerabend** (il rifiuto di un metodo scientifico fisso e universalmente valido).
14. **Gadamer**: introduzione all’ermeneutica (il problema filosofico dell’interpretazione, i limiti della concezione moderna dell’arte, il circolo ermeneutico, la riabilitazione dei pregiudizi, dell’autorità e della tradizione, la “storia degli effetti”, la “coscienza della determinazione storica”, la “fusione degli orizzonti”, essere e linguaggio, la concezione della verità, l’ermeneutica come filosofia pratica).

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Educazione Civica**

Classe **5^a E (Liceo Linguistico)**

A.S.

2023/2024

Docente coordinatore: prof. **Federico Bondi**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

Il programma di Educazione Civica è stato svolto sostanzialmente nella sua interezza, seguendo per lo più le indicazioni della programmazione d'Istituto. Nei limiti del possibile, tutti i docenti della classe che hanno tenuto lezioni di Educazione Civica hanno cercato di connettere questa materia con le loro discipline, scegliendo argomenti che potessero essere integrati facilmente con esse (nel rispetto dei vincoli posti dalla programmazione d'Istituto). Sono emerse, però, anche alcune criticità: spesso le lezioni di Educazione Civica hanno obbligato gli insegnanti a sottrarre non poco tempo alle proprie materie.

Conoscenze acquisite dagli alunni: il Regolamento di Istituto; i diritti umani riconosciuti dalla Dichiarazione Universale del 1948, le istituzioni dell'Unione Europea e dell'Organizzazione delle Nazioni Unite; nozioni di base sul sangue e sulle cellule staminali; l'eccidio fascista di Campo di Marte a Firenze; il conflitto Israele-Palestina; l'impegno educativo e sociale di Don Lorenzo Milani; i principi alla base della Costituzione Italiana; le pratiche di rianimazione cardio-polmonare; sfide e problemi posti dall'avvento dell'intelligenza artificiale.

Competenze e capacità sviluppate dagli studenti: collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e globale; comprendere l'importanza della donazione del sangue e delle cellule staminali; comprendere l'importanza della parità di genere, della pace, della giustizia e della solidità delle istituzioni democratiche, anche in relazione all'Agenda 2030; utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali; comprendere l'emergenza della violenza sulle donne.

2. METODOLOGIE

Lezioni frontali aperte alla partecipazione degli alunni, gruppi di ricerca.

3. MATERIALI DIDATTICI

Manuali in uso alla classe, materiali forniti dai docenti (desunti da libri di testo, dalla rete o prodotti dagli stessi insegnanti).

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte, stesura di elaborati, questionari a risposta multipla.

Borgo S. Lorenzo, 04/05/2024

l'insegnante coordinatore prof. Federico Bondi

Istituto Superiore Statale “Giotto Ulivi” di Borgo San Lorenzo (FI)

Classe: **5^a E (Liceo Linguistico)** Materia: **Educazione Civica**
Anno scolastico: **2023/2024**

Docente coordinatore: prof. **Federico Bondi**

PROGRAMMA SVOLTO

Discipline e docenti coinvolti:

1° QUADRIMESTRE

Matematica (prof.ssa Marta Zanieri) – Costituzione

1. Lettura del Regolamento di Istituto (1 ora).

Italiano (prof.ssa Chiara Borselli) – Costituzione

2. Elezione dei rappresentanti degli alunni negli organi collegiali (2 ore).
3. Incontro in *auditorium* dedicato all’eccidio fascista di Campo Marte a Firenze (2 ore).

Italiano (prof.ssa Chiara Borselli) – Cittadinanza digitale

4. Il *curriculum vitae* europeo in formato digitale (1 ora).

Italiano (prof.ssa Chiara Borselli) – Sviluppo sostenibile

5. Israele e Palestina: storia di un conflitto. Dalle origini a oggi (6 ore).

Scienze Naturali (prof. Marco Magherini) – Sviluppo sostenibile

6. Partecipazione al PCTO “Vivere la vita consapevolmente: dalle conoscenze scientifiche alle responsabilità individuali e sociali (Donazione delle cellule staminali e del sangue)” (10 ore).

Storia (prof. Federico Bondi) – Sviluppo sostenibile

7. Partecipazione in *auditorium* allo spettacolo teatrale dell’associazione “Lo scrittoio” – Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (2 ore).

2° QUADRIMESTRE

Attività CLIL in inglese (prof. Antonio Mainolfi) – Costituzione

8. I diritti umani, le istituzioni dell’Organizzazione delle Nazioni Unite e dell’Unione Europea (4 ore).

Italiano e Religione Cattolica (prof.sse Chiara Borselli e Teresa Bonanni) – Costituzione

9. Progetto “Costituzione e Resistenza”, comprensivo della visita a Barbiana, in collaborazione con la fondazione Don Lorenzo Milani (7 ore).

Italiano e Scienze Motorie e Sportive (prof. Chiara Borselli e Alessandro Guidotti) – Costituzione

- Progetto “BLS Salva una vita”, in collaborazione con il Rotary Club (5 ore).

Storia (prof. Federico Bondi) – Sviluppo sostenibile

10. Assemblea di classe in occasione della Giornata mondiale della Terra – argomenti di discussione: lo smaltimento illecito dei rifiuti, l’energia nucleare (1 ora).

Matematica (prof.ssa Marta Zanieri) – Cittadinanza digitale

11. Intelligenza artificiale: entriamo in una nuova era tecnologica (4 ore).

Scienze Naturali – Sviluppo sostenibile

- Giornata dedicata all’Agenda 2030 – 5 giugno 2024 (5 ore).

Borgo San Lorenzo, 04/05/2024

L’insegnante coordinatore

Prof. Federico Bondi

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia dell'arte Classe: 5^a E A.S. 2023/2024

Docente: Serenella Bartoli

Ho seguito la classe fino dalla terza. Studentesse e studenti sono stati guidati nella rielaborazione degli argomenti, al fine di imparare a leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, collocandola in un contesto storico-sociale, usando un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata. Il livello generale della classe è nel complesso discreto, studentesse e studenti mostrano di aver acquisito una soddisfacente conoscenza dei contenuti della materia, anche se con risultati differenziati per capacità, conoscenze e competenze. Diversi studenti hanno lavorato con motivazione e interesse, assiduamente e con serietà, alcuni hanno ottenuto buoni risultati, in un paio di casi eccellenti, gli altri comunque più che sufficienti. Alcuni studenti e studentesse, meno motivati, hanno invece lavorato in modo discontinuo sia in classe che a casa, mostrando interesse e partecipazione non sempre adeguati alle lezioni, il loro profitto è comunque nel complesso sufficiente.

Lo svolgimento del programma è stato regolare. A inizio anno sono stati trattati alcuni argomenti non svolti in precedenza; sono poi stati svolti i contenuti e raggiunti gli obiettivi di apprendimento programmati e previsti per il quinto anno. Gli ultimi argomenti sono stati trattati in maniera più sintetica rispetto agli altri ma con approfondimenti su movimenti, artisti e opere più significativi in un'ottica interdisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ'

CONOSCENZE

- Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte
- Principali forme di espressione artistica
- Corretto utilizzo del manuale
- Conoscenza e uso della terminologia specifica fondamentale

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Esposizione orale e scritta chiara, pertinente e organizzata dei contenuti acquisiti
- Educazione alla percezione dello spazio
- Sviluppare capacità di concretizzare il linguaggio delle immagini

CAPACITÀ

- Riconoscere e apprezzare le opere d'arte
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio
- Saper descrivere un'opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico
- Saper stabilire collegamenti e confronti tra arte visiva e altre manifestazioni culturali sulla base di indicazioni date

17. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD, ecc.)
- Lezione frontale
 - Coinvolgimento in discussioni collettive in classe su movimenti e opere proposti e loro contestualizzazione (riflessioni su collegamenti interdisciplinari)
 - Rielaborazione personale
18. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testo adottato:

Colombo L., Dionisio A., Onida N., Savarese G., *Opera. Edizione gialla*, Sansoni per la scuola, volume 3.

La classe ha seguito le lezioni per due ore settimanali, come previsto dal Piano di studi del Liceo Linguistico. Sono stati usati schemi, proiezioni di immagini dal libro di testo, slide di presentazioni PowerPoint predisposte dall'insegnante, video presenti in rete.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Osservazione del gruppo classe
- Lavoro di gruppo
- Domande rivolte a tutta la classe/Verifiche orali
- Prove scritte

Borgo S. Lorenzo, 5 maggio 2024

l'insegnante
Serenella Bartoli

Classe: 5^a E Materia: Storia dell'arte A.S. 2023/2024

Prof.ssa Serenella Bartoli

PROGRAMMA SVOLTO

L'ETÀ NEOCLASSICA. Origini e caratteristiche del movimento. Temi e figure della cultura neoclassica: il cardinale Albani collezionista e mecenate; Wright of Derby, G. B. Piranesi, Füssli e Blake.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Le tre Grazie, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Il primo console attraversa le Alpi al passo del Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone e Giuseppina, Napoleone nel suo studio, Ritratto dei coniugi Lavoisier.*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière, Napoleone I sul trono imperiale, Ritratto di Monsieur Bertin, Grande bagnante, Grande odalisca.*

Francisco Goya: *La contessa di Chinchon, La maja desnuda, La maja vestida, La famiglia di Carlo IV*; l'acquaforte: *Capricci e I disastri della guerra; Il 3 maggio 1808 a Madrid*; le "pitture nere": *Saturno che divora un figlio*.

Cenni sull'architettura: i progetti utopistici (É.-L. Boullée e C.-N. Ledoux), gli spazi aperti e i monumenti (Piazza Plebiscito a Napoli e *Arc de Triomphe du Carrousel* a Parigi), architetture pubbliche (Teatro alla Scala a Milano).

L'ARTE DEL ROMANTICISMO IN EUROPA. Origini e caratteristiche del movimento.

Caspar David Friedrich: *La croce in montagna, Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia*.

John Constable: *Flatford Mill, Il carro del fieno, La cattedrale di Salisbury*.

William Turner: *Il ponte del diavolo. San Gottardo, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore e velocità. La Great Western Railway, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, 16 ottobre 1834*.

La Scuola di Barbizon. *La primavera* di T. Rousseau, *Mucche e vitello alla marna* di C. Troyon, *Querce a Fontainebleau* di J. Dupré.

Camille Corot: *Il ponte di Narni* (1826 e 1827), *La cattedrale di Chartres*.

Théodore Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica, La corsa dei cavalli barberi a Roma, La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*.

Eugène Delacroix: *Il massacro di Scio, Combattimento di Giacobbe con l'angelo, La Libertà che guida il popolo*.

Francesco Hayez: *Il bacio*.

L'esotismo e il gusto per l'Oriente: *Donne d'Algeri nei loro appartamenti* di E. Delacroix e *Il bagno turco* di J.-A.-D. Ingres.

Cenni sull'architettura: la tendenza neogotica; il restauro come restituzione della memoria (E. Viollet-le-Duc e J. Ruskin).

Cenni sui Preraffaelliti e le Arts and Crafts.

LA NASCITA DELL'URBANISTICA MODERNA: la ristrutturazione urbanistica delle città europee; Parigi, Vienna e Barcellona.

L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO: le scuole specialistiche; le esposizioni universali; la *Great Exhibition* del 1851; l'Esposizione universale di Parigi del 1889; l'utilizzo del ferro in Italia.

IL REALISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus*.

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe*.

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'onda, Ragazze in riva alla Senna (Estate), L'atelier del pittore*.

I MACCHIAIOLI. Origini e caratteristiche del movimento.

Giuseppe Abbati: *Il chiostro*.

Odoardo Borrani: *Le cucitrici di camicie rosse*.

Silvestro Lega: *Un dopo pranzo (Il pergolato)*.

Telemaco Signorini: *La toeletta*.

Giovanni Fattori: *Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La cugina Argia, La rotonda dei bagni Palmieri, Il carro rosso (Il riposo)*.

La fotografia: la questione della riproducibilità, il rapporto con la pittura.

Il giapponismo: *Mareggiata al largo di Kanegawa (La grande onda)* di K. Hokusai.

L'art pompier e il Salon.

Il nudo accademico.

Édouard Manet: *Musica alle Tuileries, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, Colazione sull'erba*.

L'IMPRESSIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Claude Monet: *Impression, soleil levant, Papaveri, La gare Saint-Lazare, La Rue Montorgueil a Parigi, Festa del 30 giugno 1878, la serie de La cattedrale di Rouen, la serie de Le ninfee, La Grenouillère*.

Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Ritratto di Madame Georges Charpentier con i figli Georgette e Paul, Bagnanti.*

Edgar Degas: *La classe di danza, L'assenzio.*

Camille Pissarro: *I tetti rossi (Angolo di villaggio, inverno).*

Alfred Sisley: *L'inondazione a Port-Marly.*

Berthe Morisot: *La culla.*

POSTIMPRESSIONISMO

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

Neoimpressionismo: caratteristiche generali.

Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grand Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte), Le cirque (Il circo).*

Paul Signac: *La bouèe rouge (La boa rossa).*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, La camera da letto, Autoritratto con l'orecchio bendato, Iris, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi.*

Henri de Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge, Moulin Rouge – La Goulue, Sola.*

Simbolismo: caratteristiche generali.

Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, La visione dopo il sermone, Ia Orana Maria (Ti saluto Maria), Manaò Tupapaù (Lo spirito dei morti veglia), Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

I Nabis: *Il talismano di P. Sérusier.*

Gustave Moreau: *L'apparizione.*

Pierre Puvis de Chavannes: *Giovani donne sulla riva del mare.*

Arnold Böcklin: *L'isola dei morti.*

Tra Simbolismo ed Espressionismo.

James Ensor: *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.*

Edvard Munch: *L'urlo.*

IL DIVISIONISMO. Origini e caratteristiche del movimento.

Gaetano Previati: *Maternità.*

Giovanni Segantini: *Le due madri, Pascoli di primavera.*

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato.*

L'ART NOUVEAU (*). Caratteristiche generali.

La ricerca di uno stile per la città moderna.

Victor Horta: *Hotel Tassel.*

Josef Hoffmann, *Palazzo Stoclet.*

Hector Guimard: *Ingressi della metropolitana di Porte Dauphine e di Rome.*

Antoni Gaudí: *Casa Batlló, Casa Milà, Basilica della Sagrada Família.*

Otto Wagner: *Stazione della metropolitana a Karlsplatz.*

Adolf Loos: *Esterno della casa sulla Michaelerplatz.*

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione.*

Le Secessioni in Europa.

Gustav Klimt: *Nuda Veritas, Il Fregio di Beethoven, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Ritratto di Friederike Maria Beer.*

Cenni su *Art Nouveau* e arti applicate.

Nuove forme insediative nella città industriale (*). Il grattacielo.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO (*). La crisi del Positivismo e il rinnovamento delle arti. La nascita di un'arte di avanguardia. Le nuove scienze e le nuove filosofie. La scoperta delle culture primitive. Manifesti, esposizioni, mercanti, gallerie. La nascita del cinema.

L'Espressionismo tedesco e austriaco.

Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Cinque donne in strada.*

Emil Nolde: *Sole tropicale.*

Erich Heckel: *Natura morta con scultura in legno.*

Egon Schiele: *L'abbraccio, Pietà* (manifesto per Assassino, speranza delle donne).

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento (La tempesta)*.

Il Cubismo.

Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica*.

George Braque: *Casa all'Estaque, Violino e tavolozza, Aria di Bach*.

Il Futurismo.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio*.

Carlo Carrà: *Manifestazione interventista, Bambina x balcone (Bambina che corre sul balcone; Bambina moltiplicato balcone)*.

Gino Severini: *La chateuse*.

Luigi Russolo: *Dinamismo di un'automobile*.

ARCHITETTURA (*).

La progettazione architettonica in Germania: il Bauhaus.

Il Movimento Moderno: Le Corbusier (Villa Savoye a Poissy), Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Solomon R. Guggenheim Museum a New York), Ludwig Mies van der Rohe (Seagram Building a New York).

Cenni su classicismo e razionalismo nell'architettura italiana tra le due guerre.

* si prevede di svolgere questa parte del programma entro il mese di maggio

Borgo San Lorenzo, 5 maggio 2024

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: RELIGIONE

Classe: 5E

A.S. 2023/24

Docente: Teresa Bonanni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

La classe è composta da 20 alunni avvalentesi dell'insegnamento della Religione Cattolica. Il gruppo classe presentava già in entrata prerequisiti adeguati. Durante l'anno scolastico, il dialogo educativo è stato regolare e costruttivo e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera soddisfacente.

Gli allievi hanno partecipato adeguatamente al dialogo educativo essendo sempre presenti alle lezioni e mostrando un interesse ed una partecipazione costanti e positivi.

Durante l'intero anno scolastico, l'impegno per la socializzazione del gruppo classe è stato costante, così come il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento, attraverso lezioni guidate e dialogate di carattere sia disciplinare che interdisciplinare ed attraverso *cooperative learning*.

Tutti gli alunni hanno acquisito a vari livelli le competenze specifiche richieste:

- 1- Sviluppare un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- 2- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- 3- Utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni socio-culturali.

Anche per quanto riguarda gli obiettivi formativi trasversali, comportamentali e cognitivi, previsti dal PTOF di Istituto e dalla programmazione del Consiglio di classe, si è operato per la loro realizzazione con risultati più che soddisfacenti, stimolando innanzitutto il senso di responsabilità degli studenti attraverso il monitoraggio dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati sia nell'attività in presenza che a distanza. Nello specifico l'IRC ha contribuito, seppur

con le dovute differenziazioni allo sviluppo della persona nella sua dimensione etica e religiosa, consentendo il potenziamento:

- delle conoscenze critiche ed introspettive;
- delle capacità dialogiche di confronto.

3. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

La metodologia del lavoro si è basata su un approccio al lavoro attivo ed attivante, fondato sulle esperienze e sui bisogni formativi degli studenti, allo scopo di realizzare apprendimenti efficaci che portassero gli alunni a confrontarsi con la vita concreta e con la valorizzazione dei propri talenti.

La metodologia didattica seguita ha perciò usufruito di differenti modalità:

1 lezione frontale;

2 lezione partecipata/guidata;

3 *brainstormig*;

4 *cooperative learning*;

5 lezioni di carattere interdisciplinare

4. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Libro di testo: A. Porcarelli- M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle (Ed. blu)*, SEI, Torino.

Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana.

Varie tecnologie audiovisive utilizzate in riferimento alla programmazione e all'argomento trattato.

Orario Settimanale: 1 ora

5. **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Sulla base delle griglie di valutazione concordate in sede di Dipartimento Disciplinare e finalizzate al controllo e all'orientamento del percorso degli apprendimenti degli studenti e sulla base della configurazione della disciplina, la verifica è stata essenzialmente formativa e si è basata su:

- discussioni guidate e/o interventi personali a carattere disciplinare ed interdisciplinare.
- osservazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

L'insegnante
Teresa Bonanni

Borgo S. Lorenzo, 2/05/2024

Classe: 5E

Materia: Religione Cattolica

A.S.: 2023/24

Prof.ssa: Teresa Bonanni

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: A. Porcarelli- M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle (Ed. blu)*, SEI, Torino.

LA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

Dottrina Sociale della Chiesa:

- La riflessione sociale della Chiesa e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa,
- Lo sviluppo dell'umanesimo integrale,
- I principi di bene comune e solidarietà,
- I principi di coscienza, responsabilità e libertà individuale;
- La dignità del lavoro,
- Il diritto al lavoro e i diritti dei lavoratori: i concetti di felicità e soddisfacimento dei beni materiali.
- Il diritto alla vita e la pena di morte (art.27 della Costituzione)
- Le scelte di fede nel mondo contemporaneo.

Relazioni positive con l'altro e "Chiesa in uscita":

- La persona umana e i suoi diritti, la libertà di scelta e l'eutanasia. Il diritto alla vita.
- I diritti umani in quanto tali, il razzismo e l'accoglienza dell'altro.
- Il sistema carcerario e una sua possibile alternativa;
- L'etica il primato della coscienza;
- La Giornata della Memoria (Shoah);
- L'indifferenza come prima forma di violenza;
- La figura di don Lorenzo Milani e le sue affermazioni profetiche
- Il bene ed il male nel mondo contemporaneo;
- Il dramma della violenza di genere;
- Le varie forme di povertà del mondo contemporaneo: economica, sociale, educativa;
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (10 dicembre 1948);

Sussidi audiovisivi e letterari:

Papa Giovanni XXIII, *Lettera Enciclica Pacem in terris*, (11 aprile 1963), n. 59-63;

Papa Francesco, *Dichiarazione Dignitas Infinitas* (2 aprile 2024), n. 38,55-60.

L'ultima volta che siamo stati bambini, di C. Bisio, 2023.

Borgo S. Lorenzo, 2 maggio 2024

Gli studenti:

L'insegnante
Teresa Bonanni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Fisica Classe 5E A.S. 2023/2024

Docente Marta Zanieri

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

Il programma è stato svolto parzialmente rispetto a quello previsto ad inizio anno, si è ritenuto opportuno approfondire maggiormente gli argomenti proposti come da allegato. Nel mese di aprile è stata svolta la prova per il recupero del debito formativo e tutti gli studenti interessati hanno colmato le insufficienze.

Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile ai ragazzi e accompagnate da numerose esercitazioni per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici e consentire il raggiungimento dell'autonomia. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. Nel complesso la classe ha acquisito maggior familiarità con il metodo scientifico, in particolare gli alunni hanno acquisito maggiori competenze per quanto riguarda la soluzione di problemi di tipo fisico acquisendo maggiore sicurezza nella rielaborazione ed applicazione dei concetti studiati. La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati, una alunna ha raggiunto ottimi risultati, un gruppo ha raggiunto buoni risultati evidenziando buone capacità logiche accompagnate da una partecipazione e un interesse costante; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti grazie ad un impegno costante e uno studio approfondito; un terzo gruppo ha conseguito con una certa difficoltà la sufficienza anche se l'impegno dimostrato è stato altalenante e non sempre adeguato.

19. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state tenute, prevalentemente, lezioni frontali, esercitazioni collettive e discussioni guidate, sia in aula che in laboratorio, lavori di gruppo; il libro di testo è lo strumento principale che gli alunni hanno imparato a conoscere ed utilizzare, a questo sono state affiancate dispense.

20. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Orario: 2 ore a settimana
- Libro di testo: "Fisica Idee e concetti" – James S. Walker – Linx
- Attrezzatura: Digitalboard

- Laboratorio di fisica

21. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe. Le verifiche scritte sono state tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Le prove sono state valutate dal punto di vista qualitativo in base alla coerenza logica e all'ordine mentale, all'uso e interpretazione appropriati di termini e simboli, in base alla capacità di individuare la via o le vie di soluzione di un problema, di utilizzare i dati, di verificare e discutere le soluzioni; dal punto di vista quantitativo in base alla conoscenza di un argomento. Inoltre, si è tenuta in considerazione l'abilità espressiva, la capacità di sapersi orientare e l'abilità esecutiva. Le conoscenze, le competenze e le capacità sono state quantificate mediante una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10.

Borgo S. Lorenzo, 3/5/2024

l'insegnante
Prof.ssa Marta Zanieri

Classe:5E

Materia: Fisica

Anno scolastico: 2023/2024

Docente: Marta Zanieri

PROGRAMMA SVOLTO

LA TERMODINAMICA

-La temperatura. Le leggi dei gas. Il primo principio della termodinamica. IL secondo principio della termodinamica.

•LE ONDE E IL SUONO

-Le oscillazioni e il moto periodico. Le onde e le loro proprietà. Interazioni fra onde: sovrapposizione e interferenza. Le onde sonore.

•LA LUCE

I raggi di luce. L'interferenza delle onde. L'esperimento di Young. I colori e la lunghezza d'onda.

•LE CARICHE ELETTRICHE

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione.

•IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Esercizi e problemi.

•IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. Esercizi e problemi.

•LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima e la seconda legge di Ohm. L'effetto Joule.

•IL CAMPO MAGNETICO

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti: la definizione dell'ampere. L'intensità del campo magnetico: unità di misura del campo magnetico.* La forza magnetica su un filo percorso da corrente.* Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.* Il flusso del campo magnetico.*

•L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA *

- La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz.

DATA 2/5/2024

La docente
Marta Zanieri

* Argomenti che vorrei affrontare entro la fine dell'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Matematica Classe 5E A.S. 2023/2024

Docente Marta Zanieri

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':**

Il programma è stato svolto parzialmente rispetto a quello previsto ad inizio anno, si è ritenuto opportuno approfondire maggiormente gli argomenti proposti come da allegato. Nel mese di aprile è stata svolta la prova per il recupero del debito formativo e nessuno ha colmato le insufficienze.

Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile ai ragazzi e accompagnate da numerose esercitazioni per favorire una migliore assimilazione dei contenuti teorici e consentire il raggiungimento dell'autonomia. La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati, una alunna ha raggiunto ottimi risultati, un gruppo ha raggiunto buoni risultati evidenziando buone capacità logiche accompagnate da una partecipazione e interesse costante; un secondo gruppo ha raggiunto risultati discreti grazie ad un impegno costante e uno studio approfondito; un terzo gruppo ha conseguito con una certa difficoltà la sufficienza anche se l'impegno dimostrato è stato altalenante e non sempre adeguato. Infine, un quarto gruppo ha dimostrato scarso impegno e interesse non riuscendo a raggiungere appieno gli obiettivi minimi programmati e quindi la sufficienza anche a causa di lacune pregresse nella disciplina.

22. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze. Per il raggiungimento degli obiettivi fissati sono state tenute, prevalentemente, lezioni frontali, esercitazioni collettive e discussioni guidate, lavori di gruppo; il libro di testo è lo strumento principale che gli alunni hanno imparato a conoscere ed utilizzare, a questo sono state affiancate dispense.

23. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Orario: 2 ore a settimana
- Libro: Lineamenti di matematica.azzurro 4 e 5-Bergamini, Trifone, Mariotti-Zanichelli
- Attrezzatura: Digitalboard

24. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione è stata connessa alle periodiche verifiche orali e scritte e alle risposte date in conseguenza degli stimoli suscitati durante l'attività in classe. Le verifiche scritte sono state due nel primo quadrimestre e tre nel secondo quadrimestre. Le prove sono state valutate dal punto di vista qualitativo in base alla coerenza logica e all'ordine mentale, all'uso e interpretazione appropriati di termini e simboli, in base alla capacità di individuare la via o le vie di soluzione di un problema, di utilizzare i dati, di verificare e discutere le soluzioni; dal punto di vista quantitativo in base alla conoscenza di un argomento. Inoltre, si è tenuta in considerazione l'abilità espressiva, la capacità di sapersi orientare e l'abilità esecutiva. Le conoscenze, le competenze e le capacità sono state quantificate mediante una scala che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10.

Borgo S. Lorenzo, 3/5/2024

l'insegnante
Prof.ssa Marta Zanieri

Classe:5E

Materia: Matematica

Anno scolastico: 2023/2024

Docente: Marta Zanieri

PROGRAMMA SVOLTO

•GONIOMETRIA

-Funzioni goniometriche. Equazioni e disequazioni goniometriche.

•FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

- Funzioni reali di variabili reali.

- Proprietà delle funzioni.

•LIMITI DI FUNZIONI

- Insiemi di numeri reali.

- Intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, estremi di un insieme, punti isolati e punti di accumulazione.

- Definizione e significato di limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito o infinito.

- Funzioni continue.

- Limite destro e limite sinistro.

- Asintoti verticali e orizzontali.

•CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- Operazioni sui limiti.

- Limiti di funzioni elementari.

- Limite della somma, del prodotto, del quoziente.

- Forme indeterminate.

- Funzioni continue.

- Punti di discontinuità di una funzione.

- Asintoti.
- Grafico probabile di una funzione.

- DERIVATE

- Derivata di una funzione.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate.
- Retta tangente.
- Derivata di una funzione polinomiale.
- Derivata di una funzione fratta e del prodotto di funzioni.

- MASSIMI, MINIMI FLESSI

- Definizioni.
- Massimi, minimi e flessi di una funzione

- STUDIO DELLE FUNZIONI*

- Studio di una funzione.
- Grafici di una funzione.

- INTEGRALI*

- Cenni agli integrali indefiniti e definiti

* Argomenti che vorrei affrontare entro la fine dell'anno scolastico.

DATA 2/5/2024

La docente
Marta Zanieri

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Scienze** Classe **5^A E Liceo Linguistico** A.S. **2023/24**

Docente **Magherini Marco**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Sulla base del piano di lavoro e del programma preventivo sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- non tutti gli alunni conoscono le parti fondamentali delle discipline.
- non tutti gli alunni riescono ad esprimere i dati ed i concetti in modo chiaro ed appropriato.
- una buona parte della classe non è sicura nell'affrontare alcune parti del programma soprattutto legate alla biochimica ed al metabolismo.
- diversi alunni hanno dimostrato una discreta e talvolta buona comprensione della dinamica endogena ed esogena della Terra nonché della biochimica e delle biotecnologie e di saper cogliere la complessità e le relazioni fra le diverse discipline.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezioni frontali.

Lezioni interattive.

Proiezioni video

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca , tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testi adottati:

G.Valitutti, N.Taddei, G. Maga, M. Macario – Carbonio, metabolismo, biotech – Zanichelli.

C. Pignocchino Feyles – ST Scienze della Terra - SEI

Risorse video reperite in rete.

La classe ha partecipato al seguente progetto PCTO:

”Vivere la vita consapevolmente”.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali, prove di laboratorio, ecc.)

Per la verifica formativa sono state effettuate discussioni guidate e interrogazioni brevi. La verifica sommativa è stata attuata mediante verifiche scritte strutturate e non strutturate ed interrogazioni orali.

Chimica Organica, Biochimica e Metabolismo.

L'ibridazione del Carbonio. Gli idrocarburi. I gruppi funzionali. L'isomeria ottica.

I carboidrati: monosaccaridi: aldosi e chetosi.

I disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio. I polisaccaridi: amido, cellulosa, glicogeno.

I lipidi saponificabili e non saponificabili. I fosfolipidi. Gli ormoni steroidei.

Amminoacidi e proteine. La chiralità degli amminoacidi. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico.

La struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. La denaturazione delle proteine.

Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Struttura e funzione dell'ATP: accoppiamento fra reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Gli enzimi: strutture e funzioni.

Metabolismo cellulare: ruolo svolto dai coenzimi NAD, NADP e FAD. Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. La glicolisi (fase endoergonica ed esoergonica).

La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. Le fasi della respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

La fotosintesi. La struttura dei cloroplasti. Le reazioni della fase luminosa (produzione di NADPH e ATP mediante fotofosforilazione). Le reazioni della fase oscura: il ciclo di Calvin.

Biotecnologie ed applicazioni.

Gli acidi nucleici. Composizione dei nucleotidi. La struttura del DNA. La replicazione del DNA. Il flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione.

Il ciclo lisogeno e il ciclo litico del batteriofago λ . Virus a DNA e virus a RNA. Il virus SARS-CoV-2. I retrovirus. Il virus HIV. Trasferimento genico orizzontale nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione.

Le origini delle biotecnologie. DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La DNA ligasi. I vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene. I virus come vettori. Isolamento dei geni e amplificazione. La reazione a catena della polimerasi (PCR). La tecnica

dell'elettroforesi su gel. Sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. Nuove tecniche di sequenziamento.

Le biotecnologie prima dell'ingegneria genetica. Applicazioni biotecnologiche in agricoltura, gli OGM; Cisgenesi e Transgenesi; il golden rice e le piante Bt. Applicazioni biotecnologiche per l'ambiente e l'industria: biofiltri e biosensori basati su batteri GM. Produzione di biocarburanti da OGM. Applicazioni biotecnologiche in campo medico: produzione di farmaci, la terapia genica, le cellule staminali nella terapia genica. Il caso ADA-SCID.

Classificazione e applicazione cellule staminali: totipotenti, pluripotenti (embrionali, ESC), pluripotenti indotte (iPSC), multipotenti (somatiche, SSC). Applicazioni consolidate delle cellule staminali e prospettive future.

La clonazione e gli animali transgenici.

Editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

Riflessioni di carattere ambientale, economico e bioetico sugli OGM.

Scienze della Terra

Il processo magmatico. Le rocce magmatiche. Il processo sedimentario. Le rocce sedimentarie. Il processo metamorfico. Il ciclo litogenetico.

Onde sismiche e modello della struttura interna della terra (discontinuità di Mohorovicic, di Gutenberg e di Lehmann). Il campo magnetico terrestre. Le rocce come documenti magnetici. Lo studio del paleomagnetismo. L'importanza delle anomalie magnetiche dei fondali oceanici.

Teoria dell'isostasia. La deriva dei continenti di Wegener. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: costruttivi, distruttivi e conservativi. L'orogenesi per collisione continente-continente. L'orogenesi per collisione oceano-continente.

Il motore della tettonica a placche: celle convettive del mantello. I punti caldi. L'origine del calore interno della Terra.

*L'atmosfera: composizione chimica e struttura. La temperatura nella bassa troposfera. La pressione atmosferica. L'umidità dell'aria (assoluta e relativa). Le precipitazioni. I venti (costanti, periodici, variabili). Aree cicloniche ed anticicloniche. La formazione dei monsoni. Le brezze. Elementi e fattori del clima. I diagrammi termopluviometrici. Il diossido di carbonio, il riscaldamento globale e gli effetti dei mutamenti climatici. La rarefazione dello strato di ozono.

* argomenti che verranno trattati dopo il 15 maggio

L'insegnante Prof. M. Magherini

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Scienze Motorie e Sportive Classe 5^E A.S. 2023/2024

Docente Alessandro Guidotti

Gli alunni hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, questo ha favorito un ambiente positivo dove è stato possibile lavorare bene e dove le proposte educative hanno avuto una buona risonanza. Gli studenti hanno partecipato in maniera attiva e costruttiva, dimostrando interesse per la materia, senso di responsabilità ed una discreta capacità di rielaborazione degli argomenti svolti. Il profitto è generalmente buono, in alcuni casi ottimo. Alcuni alunni si sono distinti per una costruttiva partecipazione alle attività extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

CONOSCENZE :

Ambito a): breve ripasso del sistema muscolare, sistemi energetici, sistema cardiovascolare..

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: nuoto, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis tavolo, tennis, pallavolo, calcio a cinque.

Ambito c): conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.*

.COMPETENZE:

Ambito a): competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Ambito b): saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive individuali; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Ambito c): applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione di infortuni;

Ambito d): sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità; miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico, quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto riguarda le attività pratiche e con verifiche scritte per gli argomenti di teoria.

MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, campi da tennis, campo sportivo comunale, pista ciclabile, Campo sportivo di San Piero a Sieve

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, relazioni, verifiche a risposta aperta, verifiche orali.

Borgo San Lorenzo, 29 /04/2024

L'insegnante

Alessandro Guidotti

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5E

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO :

- Capacità aerobica : corsa campestre, test di Cooper, circuit training
- Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti, allunghi, balzi.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

- Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, circuiti.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

- Fondamentali individuali di squadra e regolamento di gioco del tennis-tavolo, del tennis, del badminton, della pallavolo, del calcio a cinque.
- Atletica: campestre, velocità, salto in lungo, getto del peso ;
- Nuoto: conoscenza dei quattro stili, vasche di salvataggio;
- Teoria: breve ripasso del sistema cardiovascolare, muscolare e dei sistemi energetici, conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore.*

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana

Chiara Bonelli

Lingua e cultura straniera (inglese)

Maria Delli Rita

Lettorato

Lingua e cultura straniera 2 (francese)

Sandra Ajà

Lingua e cultura straniera 3 (francese)

Laura Geronzi

Lettorato

Lingua e cultura straniera 2 e 3 (spagnolo)

Silvia Giffede

Lettorato

Storia e Filosofia

Laura Boner A

Federica Boni

Matematica e Fisica

Marina

Scienze naturali

Maria

Disegno e storia dell' arte

Giulia Berti

Scienze motorie e sportive

A. M. U.
F. S. P.

Religione cattolica

Dirigente scolastico
Dr.ssa Adriana Aprea

Dr.ssa Aprea